

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2019

(al 31/12/2019, approvato dal CdA nell'adunanza del 30/6/2020)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	13
•	SCHEMI DI BILANCIO	33
	• STATO PATRIMONIALE	34
	• RENDICONTO DELLA GESTIONE	36
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	39
	• NOTA INTEGRATIVA.....	40
	• CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI	61
	• VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	63
	• VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	64
•	RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI	65

Allegato “A”:	Scuola IMT Alti Studi - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter. Anno 2019	71
----------------------	--	----

Allegato “B”: Celsius s.r.l. - Bilancio Consuntivo 2019

Allegato “C”: Fondazione Campus - Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2019

BILANCIO 2019

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2019

Rag. Marcello Bertocchini	Presidente	nomina 03/07/2017
Prof. Alessandro Tambellini	Vice Presidente	nomina 21/10/2016
Dr. Ing. Mauro Fenili	Consigliere	nomina 21/10/2016
Dr.ssa Cristina Galeotti	Consigliere	nomina 21/10/2016
Dr. Claudio Guerrieri	Consigliere	nomina 21/10/2016
Prof. Francesco Paolo Luiso	Consigliere	nomina 03/07/2017
Dr. Luca Menesini	Consigliere	nomina 17/02/2017
Prof. Alberto Vannucci	Consigliere	nomina 21/10/2016

REVISORE DEI CONTI in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2019

Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo	nomina 12/01/2017
-------------------	--------------------	-------------------

BILANCIO 2019

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

Il presente bilancio viene approvato nel più ampio termine di 180 giorno dalla chiusura dell'esercizio previsto dal c.d. **Decreto Cura Italia** (D.L. 18/2020) che ha introdotto una serie di misure in tema di **approvazione del bilancio 2019** a favore di società ed enti (anche non profit):

- da un lato prorogando *ex lege* i **termini di approvazione dello stesso**;
- dall'altro **potenziando la partecipazione alle relative assemblee** di approvazione tramite mezzi di telecomunicazione, in modo da **garantire il necessario distanziamento sociale**.

L'**articolo 106, comma 1**, del Decreto stabilisce innanzitutto che *“In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio”*.

La fondazione ha deciso di avvalersi delle predette disposizioni.

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca.

Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

La Scuola ha avuto un importante sviluppo con il 2013, cioè dal momento in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le ha dato in comodato i locali del Complesso Immobiliare S. Francesco. Si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio estremamente funzionale ma anche dotato di comfort e del tutto autosufficiente rispetto all'esterno. Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti ambienti sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una reception con l'ingresso affacciato su Piazza San Francesco, due aule didattiche con 25 posti cadauna e postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala server, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni open space per studio, 4 uffici a doppia postazione, 2 uffici a più postazioni, un'area coffee break, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera doppia, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi (una grande aula magna da 120 posti), della stanza a botte (una sala riunioni da 12 posti), della sacrestia (ampio spazio multiuso) e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.

Nel corso del 2019 con Decreto Direttoriale n. 05973(214).I.2.02.07.19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 163 del 13 luglio 2019 è stata approvata la riforma dello Statuto della Scuola al fine renderlo uniforme e compatibile con quello delle altre scuole di alta formazione universitaria. Dal punto della Fondazione questa è stata l'occasione per rendere pienamente operativa la separazione della gestione della Scuola rispetto alla Fondazione (che aveva diritto di nominare 5 membri del Consiglio Direttivo) che mantiene peraltro un ruolo esclusivamente in tema di utilizzo delle risorse immobiliari messe a disposizione e di modificazioni statutarie. Con la nomina del nuovo Consiglio Direttivo che si è insediato in data 1/11/2019 tale emancipazione è diventata pienamente operativa.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento dei propri progetti nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nel tempo con l'acquisizione del controllo della società Celsius, con l'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, con l'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio di iniziative di alta formazione in collaborazione con l'Università di Pisa.

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in tre sotto aree come specificato più avanti.

Nel 2019, le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- € 719.466 a favore di IMT Alti Studi Lucca (41,8%);
- € 520.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (30,3%);
- € 479.045 per le altre attività istituzionali (27,9%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

IMT ha potuto fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a circa € 8.287.289), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:
 - complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;
 - servizi in natura (manutenzioni, vigilanza e guardiania);
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
 - complesso immobiliare S. Francesco in comodato venticinquennale.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR continua ad assicurare il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa. La convenzione in vigore scade con riferimento all'anno accademico 2020/2021.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in "Scienze del Turismo";
- corso di laurea di II livello in "Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei".

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nell'organizzazione di master universitari e corsi di perfezionamento in collaborazione con l'Università di Pisa;
2. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;

3. nella gestione a Lucca, in convenzione con UNIPI, della sede decentrata della segreteria studenti di quest'ultima.

C1) Organizzazione di master in collaborazione con l'Università di Pisa

A partire dall'anno accademico 2014/2015, FLAFR ha assunto il ruolo di partner di progetto con l'Università di Pisa per l'organizzazione del master "CARTA – Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone" (l'edizione 2019/2020 è in corso).

Inoltre, dall'anno 2018, FLAFR ha assunto anche il ruolo di partner di progetto con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa per l'organizzazione del corso di perfezionamento "Startup Route – L'idea che si trasforma in impresa di successo" (l'edizione 2019/2020 non è stata attivata perché non è stato raggiunto il numero minimo di iscritti).

FLAFR, considerata la sua struttura organizzativa, per la realizzazione di tali attività si avvale della propria società strumentale Celsius.

C2) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

Nel 2019 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di € 78.711 (di cui € 52.200 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a € 130.000.

Nel medesimo anno, Celsius ha svolto le seguenti attività:

- gestione a Lucca per conto della Fondazione della segreteria studenti dell'Università di Pisa;
- organizzazione e gestione amministrativa a Lucca dei seguenti master universitari promossi dall'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale (edizione in corso anno accademico 2019/2020);
 - MAI – Master in Musica Applicata all'Immagine (l'edizione relativa all'anno accademico 2019/2020 non è stata attivata perché non è stato raggiunto il numero minimo di iscritti);
- prestazione dei servizi organizzativi e di segreteria relativi ai master realizzati da FLAFR in partnership con l'Università di Pisa;
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- cura dei servizi di supporto organizzativo per gli eventi formativi promossi dalla "Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica" antecedentemente alla sua liquidazione.

C3) Gestione a Lucca, in convenzione con UNIPI, delle sede decentrata della segreteria studenti

A partire dal 1° maggio 2019, con riferimento all'anno accademico 2019/2020 e per i successivi due anni accademici, la Fondazione ha assunto l'impegno di gestire la sede decentrata a Lucca della Segreteria Studenti dell'Università di Pisa. Tale attività si configura come attività commerciale per cui la Fondazione ha dovuto mettere in atto i necessari presidi organizzativi, amministrativi e contabili. Dal punto di vista operativo, la Fondazione, che come noto ha da sempre una organizzazione leggera, ha deciso di appaltare tale servizio alla propria società strumentale mediante la stipula di una convenzione speculare a quella perfezionata con l'Università di Pisa.

Governance

In data 24 marzo 2016 fu approvata la modifica dello statuto della Fondazione volta soprattutto a semplificare la procedura di designazione dei componenti il Consiglio e a diminuirne il numero a nove (3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 1 dalla Fondazione Banca del

Monte di Lucca, 1 dal Comune di Lucca, 1 dalla Provincia di Lucca, 1 dalla CCIAA della provincia di Lucca, 1 da Confindustria Toscana Nord e 1 dall'Assemblea dei partecipanti e fondatori (non istituzionali). La nomina di 7 su 9 componenti è avvenuta in data 21 ottobre 2016. La nomina dell'ottavo in data 17 febbraio 2017. Il nono componente non è stato nominato in quanto l'ente designante (Fondazione Banca del Monte di Lucca) ha manifestato la volontà di non provvedervi e di cessare per il futuro la contribuzione ordinaria alla Fondazione. Il Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino ad ora ha sostenuto la Fondazione a fronte di eventi del genere aumentando, al bisogno, le proprie contribuzioni straordinarie al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione. Tale rischio, per il futuro, appare meno elevato dal momento che si sta avvicinando la scadenza dei mutui; gli altri impegni sono più facilmente modulabili in relazione alle entrate effettive.

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ad erogare con flessibilità le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso a decorrere dalle rate scadenti nel secondo semestre 2010, stipulando (ad aprile 2009) appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita latente su tali contratti derivati (pari a circa € 19.391 a fine 2019) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari futuri che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce alcun rischio di mercato.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione delle Funzioni Tecnico Immobiliare e Servizi Organizzativi ed Informatici della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Conclusioni

L'esercizio 2019 di FLAFR si chiude in pareggio dopo un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per € 39.826. Il miglioramento, rispetto al bilancio preventivo, è dovuto alle minori spese per manutenzioni, assicurazioni e guardiania sostenute dalla Fondazione.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il MIUR, che, nelle sue diverse espressioni, sta continuativamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Revisore dei Conti per la qualificata attività.

Lucca, 30 giugno 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



BILANCIO 2019

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 30 giugno 2020.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue il corretto funzionamento – in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) – della scuola di dottorato IMT Alti Studi Lucca, promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”.

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2019, sono:

- *Fondatori istituzionali:*
 - Comune di Lucca;
 - Provincia di Lucca;
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
 - CCIAA di Lucca;
 - Confindustria Toscana Nord;

di cui i primi due con quota annua ordinaria da € 40.000 (invariata rispetto all'anno precedente), il terzo con quota annua ordinaria da € 100.000 (diminuita rispetto all'anno precedente) e gli ultimi due con quota annua ordinaria da € 20.000 (invariata rispetto all'anno precedente).

È fondatore istituzionale anche la Fondazione Banca del Monte di Lucca seppur a decorrere dal 2017 non ha rinnovato l'impegno a versare alcuna contribuzione ordinaria.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2019 – Bilancio di Missione

- *Altri Fondatori e Partecipanti:*
 - Banca del Monte di Lucca SpA
 - Kedrion SpA
 - Lucense S.C.a.R.L.
 - Ascom della Provincia di Lucca
 - Confartigianato Imprese Luccadi cui i primi 3 con quota annua ordinaria da € 5.000 ed i restanti due con quota annua ordinaria da € 2.500.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria, aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2018, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(20,0%)	€	150.000
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(80,0%)	€	600.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(0,0%)	€	0
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(0,0%)	€	0

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2018, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(8,7%)	€	45.000
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(91,3%)	€	475.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(0,0%)	€	0
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(0,0%)	€	0

3. ATTIVITÀ

Le attività di FLAFR, dopo il completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono state rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché il corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o comunque sostenute.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus, con l'accordo con l'Università di Pisa per l'organizzazione in partnership di alcuni master e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali, economici e organizzativi.

FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento e di indirizzo.

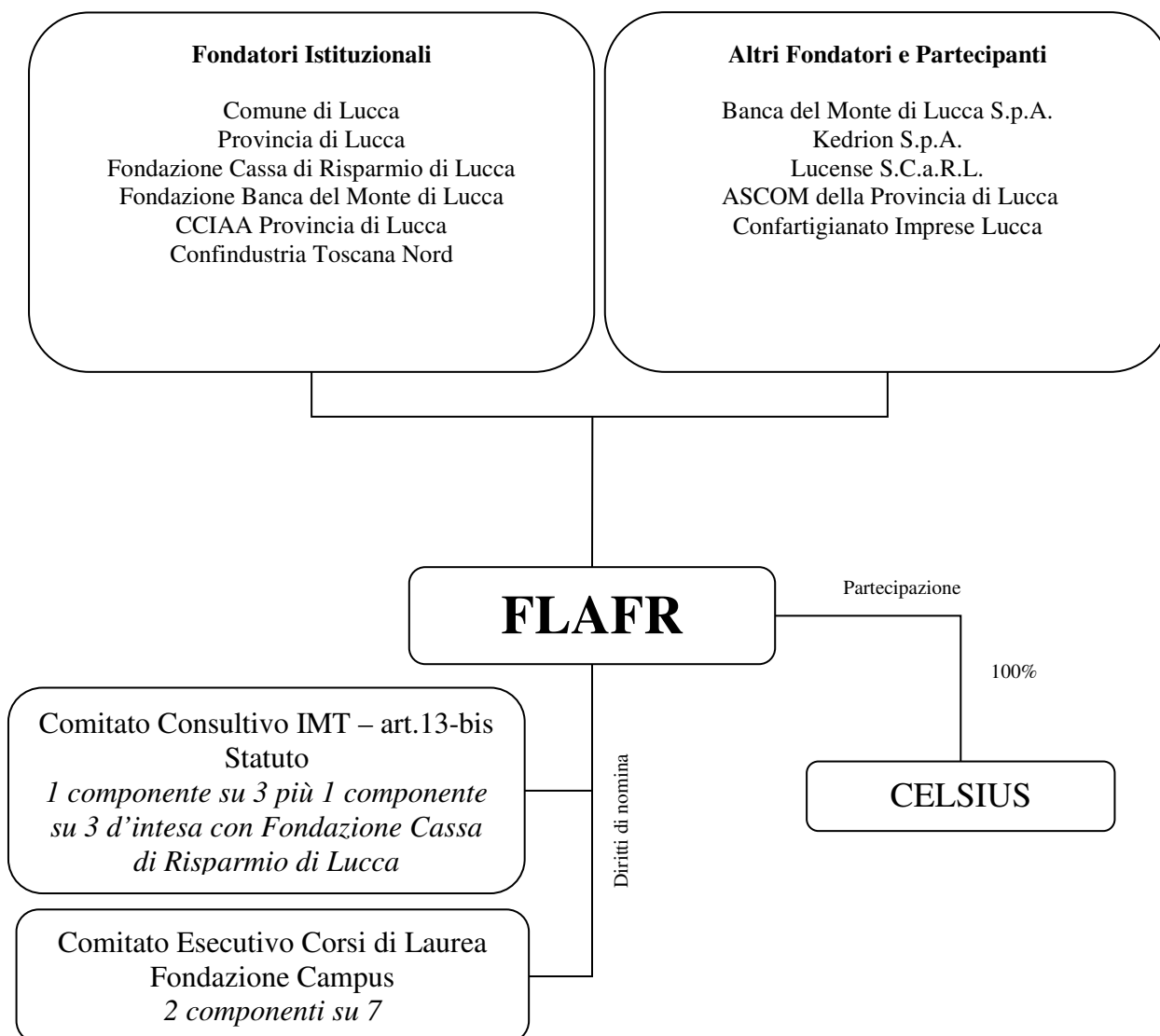
3.1. Organizzazione interna

La Fondazione non è dotata di una struttura organizzativa ad hoc. La gestione amministrativa è curata a titolo gratuito dalla Segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FLAFR continua ad avvalersi di tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, uno in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy.

Questa configurazione è idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, anche per l' articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all’attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L’attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio rappresentati nel documento “Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter – anno 2019” (Allegato A).

Nel corso dell’anno è stato concluso l’iter amministrativo per la modifica dello statuto della Scuola al fine di renderlo omogeneo a quello delle altre scuole statali di alta formazione e ricerca (Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant’Anna di Pisa). Questo ha comportato la conclusione del percorso per il raggiungimento della completa

autonomia gestionale della Scuola con il conseguente cambiamento del coinvolgimento di FLAFR che non è più chiamata a designare propri rappresentanti all'interno del Consiglio Direttivo della stessa e assumerà invece, nell'ambito di un Comitato appositamente costituito, un ruolo consultivo riguardante le modifiche statutarie inerenti la natura e le finalità della Scuola e l'uso degli spazi messi a disposizione da soggetti pubblici o privati. Per quelli messi a disposizione da FLAFR e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il parere espresso dal Comitato sarà vincolante.

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca e tutta l'attività didattica.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione, nonché dalla definizione:
 - dei contratti di dotazione denominati “Servizi e utilità strumentali agli immobili”, “Servizio pulizia e cambio biancheria”, “Servizio Mensa”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior” (questo ultimo valevole fino al 2015);
 - del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Per l'utilizzo del complesso S. Ponziano, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso medesimo, meglio descritto al successivo punto 9.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, ha previsto la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 ha previsto la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari, contratti dalla Fondazione, con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Presso il Complesso S. Ponziano sono quindi a disposizione di IMT:

- biblioteca;
 - 19 uffici (alcuni dei quali con più postazioni);
 - 1 sala riunioni;
- oltre servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Pulizia e cambio biancheria sono, fino al 31/12/2018, a carico di FLAFR.

Fino a settembre 2013 i locali dell'ala sud del Complesso di S.Micheletto hanno ospitato le aule e le camere con 14 posti letto dotate di servizi privati e riservate a docenti e giovani ricercatori residenti. Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono stati messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono stati a carico di FLAFR.

Da inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco: n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Da ottobre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in uso esclusivo a IMT l'intero complesso S. Francesco (ad eccezione della chiesa di S. Francesco e della chiesetta di S.Franceschetto).

In tal modo riepilogando IMT ha a disposizione ad oggi presso il complesso S. Francesco:

- 109 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 51 camere doppie;
 - 7 camere singole;

Nel complesso San Francesco sono inoltre ubicati e a disposizione di IMT:

- 3 bilocali con camera doppia;
- 2 bilocali con camera matrimoniale;
- 4 monolocali con camera matrimoniale;
- 28 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
- 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
- 1 laboratorio attrezzato per le analisi strutturali;

- 3 locali con postazioni aperte singole al primo piano;
- 2 uffici docenti a più postazioni al primo piano;
- 1 sala riunioni al primo piano;
- 2 aule;
- auditorium (Cappella Guinigi);
- 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
- 2 aree relax;

oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

I servizi di pulizia, cambio biancheria e guardiania dell'intero complesso S. Francesco sono, fino al 31/12/2018, a carico di FLAFR. Manutenzioni e utenze sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata da FLAFR anche a tutti i docenti e, fino al 31/12/2017, anche a tutti i dottorandi. Dal 1/1/2018 al 30/6/2019 FLAFR ha assicurato il servizio mensa ai soli docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono stati prestati fino al 2013 per il tramite di Lucense SCaRL con la quale FLAFR aveva stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2013 IMT ha deciso di internalizzare i servizi di *information technology* che quindi dal 2014 non sono più a carico di FLAFR.

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti che sono stati a disposizione di IMT prima nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) fino a settembre 2013 poi nel complesso S. Francesco sono erogati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stessa motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono pertanto cessati i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Contributi per giovani ricercatori

FLAFR stipulò con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è stato pari a € 800.000 fino a tutto il 2013. Nel 2014 l’importo annuale del contributo è stato ridotto a € 400.000. Per il 2015 l’importo annuale è stato ulteriormente ridotto a € 300.000. Dal 2016 l’importo annuale del contributo è stato sostanzialmente azzerato in quanto sostituito da un analogo contributo erogato direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Oggetto del contratto era l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto fu modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

Anno	Risorse a disposizione di IMT	Contratti di ricerca	Totale
2008	800.000	0	800.000
2009	800.000	0	800.000
2010	800.000	0	800.000
2011	795.298	4.702	800.000
2012	770.630	29.370	800.000
2013	770.292	29.708	800.000
2014	374.966	25.034	400.000
2015	390.821	9.179	300.000
2016	0	10.007	10.007
2017	0	10.035	10.035
2018	0	860	860
2019	0	0	0

Questa forma di supporto alla Scuola è cessata con riferimento all’esercizio 2018.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2019 – Bilancio di Missione

4.2.3. Progetto Immobiliare

Progetto conclusosi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		debito residuo
	onere		nominale		
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
2010	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
2011	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592
2012	0	9.064.478	0	6.500.000	3.795.149
2013	0	9.064.478	0	6.500.000	3.340.570
2014	16.163	9.080.641	0	6.500.000	2.880.747
2015	0	9.080.641	0	6.500.000	2.412.715
2016	0	9.080.641	0	6.500.000	1.937.615
2017	0	9.080.641	0	6.500.000	1.457.245
2018	0	9.080.641	0	6.500.000	973.560
2019	0	9.080.641	0	6.500.000	486.670

4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

4.2.5 Riepilogo costi annui sostenuti a beneficio della Scuola IMT

Di seguito è riportato l'elenco delle spese attualmente a carico di FLAFR effettuate a beneficio della Scuola IMT con l'indicazione dell'importo sostenuto con riferimento al 2019.

Descrizione	Importo 2019
Locazione S. Ponziano	116.039
Interessi passivi su mutui per ristrutturazione S. Ponziano	40.307
Ammortamento spese su immobili di terzi	309.305
Spese per manutenzioni S. Ponziano	64.501
Spese di guardiania S. Francesco	130.879
Spese per servizio mensa docenti	23.993
Spese di vigilanza	12.332
Spese di assicurazione S. Ponziano	1.850
Totale	699.206

5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2018/2019 sono stati immatricolati 72 studenti, 64 per i corsi di laurea triennale e 8 per i corsi di laurea magistrale. Dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2018/2019 hanno conseguito la laurea triennale 657 studenti e 186 studenti hanno conseguito la laurea magistrale.

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a € 520.000 annui.

6. Celsius s.r.l.

6.1. Servizi erogati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti ovvero concesse a terzi a titolo oneroso per lo svolgimento di attività didattiche formative. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
2010	1.752	607.757	0	250.000	232.831
2011	0	607.757	0	250.000	214.908
2012	0	607.757	0	250.000	196.196
2013	0	607.757	0	250.000	176.662
2014	0	607.757	0	250.000	156.268
2015	0	607.757	0	250.000	134.978
2016	0	607.757	0	250.000	112.751
2017	0	607.757	0	250.000	89.548
2018	0	607.757	0	250.000	65.324
2019	0	607.757	0	250.000	40.034

7. Locazione locali “Ex Granai”

7.1. Servizi erogati dalla Fondazione

7.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di € 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di € 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare gli spazi a disposizione (aule e uffici);
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono stati coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2014.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi € 147.000 (€ 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali adibiti a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2011	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000
2012	451.369	593.718	0	440.000	400.405
2013	0	593.718	-440.000	0	0
2014	12.417	606.135	0	0	0
2015	0	606.135	0	0	0
2016	0	606.135	0	0	0
2017	0	606.135	0	0	0
2018	0	606.135	0	0	0
2019	0	606.135	0	0	0

8. Attività di gestione di Master in partnership con l'Università di Pisa.

8.1 Master

A partire dall'a.a. 2014/2015 FLAFR ha stipulato con l'Università di Pisa le Convenzioni per l'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

- Master in Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (Master Carta)

La realizzazione del Master “Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone”, nell'ambito della formazione post universitaria, è significativa per lo stretto legame con l'industria locale e il territorio ed è riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Chimica.

La XVI edizione ha visto l'iscrizione di 11 studenti e 4 uditori, oltre alla partecipazione a singoli moduli di 10 dipendenti delle aziende cartarie e cartotecniche del territorio.

Il piano didattico prevede cinque esami fondamentali e due integrativi. Al termine della lezioni frontali gli studenti devono effettuare 300 ore di stage e, una volta sostenuti tutti gli esami, discutere la tesi finale. Si sta portando avanti negli ultimi anni un importante lavoro di ridefinizione, aggiornamento e ampliamento del corso effettuato in collaborazione fra Università e azienda, nella direzione di un Master da proiettare a livello internazionale. Il lavoro è stato effettuato con l'importante mediazione della Confindustria di Lucca.

Contributi aziende

È evidente come la formazione specialistica possa essere effettuata solo se è presente una forte sinergia fra università, mondo imprenditoriale e territorio. Il *Master* si pone come elemento unificante, avendo ottenuto il patrocinio di associazioni del settore e l'adesione di importanti aziende di produzione che, con importi diversi, sostengono anche economicamente il corso e si aggiungono al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Borse di Studio

Per l'a.a. 2018/2019 sono state attivate tre borse di studio di milleduecento euro ciascuna a nome della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca ad esonero della seconda e terza rata di iscrizione al corso (grazie ai finanziamenti annuali della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca dati ai Master);

8.2 Corsi di perfezionamento

FLAFR ha stipulato con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa la Convenzione per l'attivazione del seguente percorso formativo:

- Startup Route

Il Corso è volto a favorire l'ingresso, il consolidamento e lo sviluppo di start-up sul mercato con l'intento di fornire adeguato supporto a talenti e progetti imprenditoriali vincenti, così da accrescere la piena consapevolezza del passaggio dall'idea all'impresa di successo. Il piano didattico prevede un totale di 120 ore suddiviso in 90 ore di didattica frontale e 30 ore di elaborazione e discussione del Project Work individuale. Al termine delle lezioni è previsto il "Pitch Day" durante il quale gli allievi presentano il loro progetto davanti ad una commissione che lo valuta come prova finale.

Le lezioni frontali sono tenute da docenti accademici del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa ed esponenti del mondo operativo quali imprenditori di successo ed investitori nazionali. I docenti presentano anche esempi e testimonianze aziendali e organizzano lavori di gruppo per analizzare alcuni *case studies*.

La prima edizione, diretta dalla prof.ssa Paola Ferretti dell'Università di Pisa, ha visto la partecipazione di 11 allievi provenienti da varie regioni d'Italia.

L'edizione 2019 non è stata attivata per il mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti. I costi di promozione per circa € 5.000 sono quindi rimasti a carico della Fondazione non potendoli rendicontare a valere sul contributo di € 10.000 concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e non erogato trattandosi di un'iniziativa non svolta.

9. Gestione Servizio Segreteria Studenti per conto dell'Università di Pisa

A partire dal 1° maggio 2019, con riferimento all'anno accademico 2019/2020 e per i successivi due anni accademici, la Fondazione ha assunto l'impegno di gestire la sede decentrata a Lucca della Segreteria Studenti dell'Università di Pisa. Tale attività si configura come attività commerciale per cui la Fondazione ha dovuto mettere in atto i necessari presidi organizzativi, amministrativi e contabili. Dal punto di vista operativo, la Fondazione, che come noto ha da sempre una organizzazione leggera, ha deciso di appaltare tale servizio alla propria società strumentale mediante la stipula di una convenzione speculare a quella perfezionata con l'Università di Pisa.

L'attività si esplica, oltre che nella tradizionale ricezione di tutte le pratiche amministrative universitarie, anche nel servizio orientamento, nell'assistenza alla compilazione delle pratiche via web e nella messa a disposizione per tutti gli studenti del servizio di internet point gratuito.

10. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2019 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco BPM SpA (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2019 residuano 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 493.000) e debito residuo € 486.670; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2019 – Bilancio di Missione

- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2019 ancora in essere con debito residuo € 40.034; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2019 € 125.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2019 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 3.779).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2019 € 110.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2019 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 2.271).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2019 € 325.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2019 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 13.341).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2021; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 148.439 di cui solo € 23.914 liquidati essendo la parte residua compensata con crediti della Fondazione per lavori effettuati sul complesso).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2021; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 32.054).
- Servizi guardiania (Ronda Service Srl)
 - Oneri 2019 € 130.879
 - *budget* generale anno 2019 € 150.000
- Servizio segreteria studenti (Celsius)
 - Oneri 2019 € 27.111
 - *budget* generale anno 2019 € 0

10. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra fondazione.

Nello specifico, la nostra Fondazione in virtù del codice Ateco non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

In ragione dell'elevato rischio per la salute degli operatori e degli ospiti la Fondazione ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile" ove possibile;
- organizzazione dell'attività su turni;
- organizzazione delle lezioni dei master mediante videoconferenza;
- chiusura al pubblico della segreteria studenti in conformità alle disposizioni impartite dall'Università di Pisa;
- blocco accessi dall'esterno non indispensabili;
- adozione di rigidi protocolli di sicurezza;
- dotazione di DPI per i collaboratori e gli ospiti.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019 e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento delle attività.

Preliminarmente si osserva che fatti in oggetto, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2019, pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio. Ne consegue che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei relativi effetti.

Attesa l'attuale fase della vita della Fondazione, l'effetto si trasferirà prevalentemente sulle attività di realizzazione di master e altri corsi, con la necessità di prevedere anche forme da remoto.

Al momento l'effetto economico non è determinabile.

Relativamente invece alle misure di sostegno emanate dal governo la Fondazione può usufruire di.

DL 34/2020:

Art 24 eliminazione versamento saldo 2019 e primo acconto IRAP 2020; premesso che la Fondazione è a credito per l'anno 2019, ad oggi non è ancora certo che l'agevolazione spetti agli ENC per l'attività istituzionale; nelle more di chiarimenti si procederà con il versamento.

Art 120 credito imposta per adeguamento ambienti di lavoro;

Art 125 credito imposta per acquisto prodotti per sanificazione e DPI;

DI n. 23 del 23/2020

Art 20 riduzione con metodo proporzionale acconti 2020 (non esercitata);

Art 18 sospensione versamento tributari; facoltà non applicata;

Di interesse invece è la previsione dell'art. 28 del citato decreto 34/2020 c.d. "bonus affitti": tra i beneficiari del bonus affitto ci sono anche gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo Settore, gli enti religiosi civilmente riconosciuti e gli enti sportivi dilettantistici, per gli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

La Circolare 14/E dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'eventuale svolgimento di attività commerciale in maniera **non prevalente** rispetto a quella istituzionale non pregiudica la fruizione del credito d'imposta anche in relazione a quest'ultima attività.

Nel caso in cui gli immobili condotti in locazione (sempre diversi da quelli ad uso abitativo) siano utilizzati ai fini dell'attività istituzionale:

- la verifica del requisito verrà effettuata attraverso l'esame dell'atto costitutivo o dello statuto dell'ente;
- **non sarà richiesta** la verifica del calo dei flussi reddituali delle attività di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del 2019.

Nell'ipotesi in cui l'ente non commerciale svolga, nel medesimo immobile, anche attività commerciale, il credito d'imposta sarà attribuito in relazione al canone di locazione riguardante l'attività istituzionale e commerciale.

Vuol dire che per la quota parte del canone relativa all'attività istituzionale valgono le norme per gli enti commerciali; non è il caso della Fondazione.

Quindi, qualora il contratto di locazione stipulato dall'ente sia unico, è necessario individuare con criteri oggettivi la quota parte di canone relativo ai locali destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale rispetto a quella dei locali in cui viene svolta l'attività commerciale.

Atteso che l'ente ha in essere contratti di locazione, si dovrà verificare se la concessione in comodato a terzi rientra tra le finalità istituzionali e come impatta la peculiarità della compensazione legale dell'85% del canone.

BILANCIO 2019

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	252.500	237.500
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	581.780	969.633
Immobilizzazioni Immateriali	6.988.260	6.988.260
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-6.406.480	-6.018.627
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	669	2.831
Immobilizzazioni Materiali	1.007.286	1.007.286
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-1.006.617	-1.004.455
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	11.000	11.000
Immobilizzazioni Finanziarie	11.000	11.000
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	593.449	983.464
C) Attivo Circolante		
<i>I – Rimanenze</i>	0	0
<i>II – Crediti</i>	356.977	440.015
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	294.715	253.227
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	62.262	186.788
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	0	0
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	254.179	337.916
Totale Attivo Circolante (C)	611.156	777.931
D) Ratei e Risconti Attivi	1.004	1.954
Totale ATTIVO	1.458.109	2.000.849

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio Netto		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	117.500	117.500
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	131.398	91.572
2) Fondo per attività istituzionali	131.398	91.572
4) Fondo svalutazione partecipazioni	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	1.093.232	1.606.875
importi esigibili entro l'esercizio successivo	985.760	1.080.167
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	107.472	526.708
Totale Debiti (D)	1.093.232	1.606.875
E) Ratei e Risconti Passivi	100.166	169.089
Totale PASSIVO	1.458.109	2.000.849

CONTO IMPEGNI	31/12/2019	31/12/2018
Banco BPM (ex CRLPL) - Evidenza per contratti IRS		
<i>Valore nozionale</i>	560.000	1.105.000
Totale Conto Impegni	560.000	1.105.000

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	240.000	240.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0
1.4) Contributi per Fondazione Campus	520.000	530.000
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	14.000	14.000
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	62.497	62.497
TOTALE	836.497	846.497
A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	750.000	750.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
TOTALE	750.000	750.000
A 3) Proventi specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) Trasferimenti da Università di Pisa	19.040	27.812
3.2) Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	50.000	46.757
3.3) Contributi da terzi	35.400	36.900
TOTALE	104.440	111.469
A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
4.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	27.111	0
4.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
TOTALE	27.111	0
A5) Proventi finanziari e patrimoniali		
5.1) Da depositi bancari	463	368
5.2) Da altre attività	0	0
TOTALE	463	368
A6) Proventi straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	0	12.648
di cui: utilizzo del Fondo per Attività Istituzionali: 0		
TOTALE	0	12.648
TOTALE PROVENTI	1.718.511	1.720.982

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	7.290	5.402
1.3) Per godimento di beni di terzi	66.200	65.850
1.4) Per il personale	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	80.710	80.710
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l.	130.000	130.000
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0
1.9) Contributi per Fondazione Campus	520.000	530.000
TOTALE	804.200	811.962
B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	255.620	281.701
2.3) Per godimento di beni di terzi	114.234	114.118
2.4) Per il personale	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	309.305	309.658
2.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	679.159	705.477
B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	102.400	110.718
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	1.830	0
3.7) Contributi a Università di Pisa	6.000	6.000
TOTALE	110.230	116.718
B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
4.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
4.2) per servizi	27.111	0
4.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
4.4) Per il personale	0	0
4.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
4.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	27.111	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
B5) Oneri finanziari e patrimoniali		
5.1) Su prestiti bancari	42.876	68.636
5.2) Su altri prestiti	0	0
5.3) Da patrimonio edilizio	0	0
5.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	42.876	68.636
B6) Oneri straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	39.859	3.054
di cui: accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali: 39.826		
TOTALE	39.859	3.054
B7) Oneri di supporto generale		
7.1) cancelleria	0	0
7.2) per servizi	14.176	14.034
7.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
7.4) Per il personale	0	0
7.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
7.6) Oneri diversi di gestione	104	170
TOTALE	14.280	14.204
B8) Imposte dell'esercizio		
8.1) Imposte dell'esercizio	796	931
TOTALE	796	931
TOTALE ONERI	1.718.511	1.720.982
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2019

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2019

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Con riferimento alle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall’esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC si è ritenuto, sentito anche il consulente, che trattandosi appunto di norme specificatamente previste per gli enti di cui al libro IV del Codice Civile (società), le stesse non trovino quindi applicazione per gli enti, come la fondazione, disciplinati invece dalla (scarna) regolamentazione del libro I.

Si segnala che nel mese di luglio sono stati emanati i decreti delegati relativi alla riforma del terzo settore in attuazione della legge delega n. 106 del 6/06/2016 che prevede appunto la revisione della disciplina del titolo II del libro primo del codice civile in materia di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute; sono inoltre previsti interventi in materia di fiscalità.

Pertanto anche la Fondazione, salvo modifiche dei termini, e sempre che decida in al senso non essendo la trasformazione un obbligo, entro il 31/10/2020 dovrà apportare allo statuto le modifiche necessarie per adeguarsi al nuovo impianto normativo.

In particolare sono stati emanati i seguenti decreti tutti di interesse diretto per la fondazione:

- d.Lgs. 117/17 testo unico del terzo settore che prevede l'istituzione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) con una nuova normativa sia civilistica che fiscale. In particolare l'art. 4 detta la definizione di ETS come “ *sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*”.

Di particolare interesse inoltre è la riforma dell'impresa sociale prevista dal D.Lgs. 112/2017 in quanto l'apertura prevista nel decreto potrebbe consentire alla società strumentale Celsius di rientrare in tale novero di imprese con possibili, anche se ridotti, benefici fiscali.

Si tratta pertanto di un complesso lavoro che dovrà essere esaminato così da consentire una attenta valutazione e l'adozione delle modifiche statutarie che si renderanno necessarie e/o opportune, in ogni caso nel termine ultimo sopra richiamato (31/10/2020).

Ciò premesso, la valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono incassati ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettifiche, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR ove vi sia presenza a fine anno di personale alle dirette dipendenze.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco BPM SpA. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 252.500

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
252.500	237.500	15.000

	<i>2019</i>	<i>eserc. preced.</i>
<i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i>	<i>47.500</i>	<i>125.000</i>
<i>di cui contributi specifici per IMT Alti Studi di Lucca:</i>	<i>0</i>	<i>80.000</i>
<i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno 2019 è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Il credito esposto per gli esercizi precedenti è riferito a quanto dovuto dalla Provincia di Lucca, dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca e dall'ASCUM di Lucca.

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
593.449	983.464	- 390.015

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 1,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 1,5 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2019
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	767.859	0	307.143	460.716
- <i>ammortamenti</i>			307.143	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	45.533	0	18.213	27.320
- <i>ammortamenti</i>			18.213	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – "ex Granai"	156.241	0	62.497	93.744
- <i>ammortamenti</i>			62.497	
- <i>incrementi</i>		0		
Totale	969.633	0	387.853	581.780
Costo storico				6.988.260
Totale svalutazioni				964.000
Totale ammortamenti				5.442.480

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2019
Software (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Impianti telefonici (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Mobili e arredi (IMT)	2.831	0	2.162	669
- ammortamenti			2.162	
- svalutazioni			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Totale	2.831	0	2.162	669
Costo storico				1.007.286
Totale svalutazioni				1.006.617
Totale ammortamenti				

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- Software:	33%
- Impianti telefonici:	25%
- Mobili e arredi:	12%
- Impianti gestione biblioteca:	15%
- Cucina attrezzata "la Stecca":	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi	Perdite di valore	Valore di bilancio al 31/12/2019
Celsius S.r.l.	11.000	0	0	11.000

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
 risultato esercizio 2019: utile di € 7.923.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
356.977	440.015	- 83.038

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
294.715	253.227	41.488

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso S. Ponziano”	124.525
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2018/2019	50.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2017/2018	46.757
- Crediti verso Università di Pisa per servizio segreteria studenti – anno 2019	20.500
- Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2018/2019	19.040
Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: corso di perfezionamento Startup Route 2018	14.472
- Crediti verso sovventori per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2018/2019	7.000
- Fatture da emettere	6.611
- Credito IVA	4.510
- Acconti IRAP	952
- Credito verso erario per conguaglio sostituto d'imposta	176
- Crediti diversi	109
- Credito INAIL	63

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
62.262	186.788	- 124.526

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso di S. Ponziano” 62.262

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2019
	311.312	0	124.525	186.787
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			1.817.513	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
254.179	337.916	- 83.737

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco BPM SpA 201.919
 - saldo del c/c in essere presso la BML Spa 52.157
 - giacenze di cassa economale Fondazione 103

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
1.004	1.954	- 950

La voce è composta da:

- *Risconti su premi assicurativi:* 0
 - *Altri risconti* 1.004

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2019	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2019
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
131.398	91.572	39.826

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 131.398

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2018	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2019
91.572		39.826	131.398

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato incrementato per € 39.826 a fronte di una mancata previsione di variazione nel bilancio preventivo. Il miglioramento rispetto a quanto previsto è dovuto alle minori spese (per assicurazioni, manutenzioni e guardiania) sostenute dalla Fondazione.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
0	0	0

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2019 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2018	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2019
0	0	0	0	0	0

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
1.093.232	1.606.875	- 513.643

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
985.760	1.080.167	- 94.407

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2019 è il seguente:

- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2020	419.232
- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2015	181.079
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2017/2018	130.000
- Fornitori conto fatture da ricevere	123.135
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria anni precedenti	57.289
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2019	32.500
- Debiti verso Celsius per servizio di segreteria UNIPI – anno 2019	25.010
- Onorari del Revisore Unico	4.060
- Debiti verso Università di Pisa per borse di studio master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2018/2019	3.600
- Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2017/2018	3.400
- Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2018/2019	3.400
- Ritenute da versare all'Erario	2.066
- Debito per IRAP corrente	796
- Debiti diversi	180
- Debiti verso Enti Previdenziali	13

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
107.472	526.708	- 419.236

La voce è composta da:

- *Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2020:* 107.472

La dinamica subita nel corso del 2019 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2018	Nuove erogazioni 2019	Pagamento quote capitale 2019	Valore di bilancio al 31/12/2019
1.038.884	0	512.180	526.704

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
100.166	169.089	- 68.923

La voce è composta da:

- *Ratei passivi su interessi mutui chirografari:* 580
 - *Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:* 4.841
 - *Altri ratei passivi:* 1.000
 - *Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai":* 93.745

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
560.000	1.105.000	- 545.000

Sono in essere al 31 dicembre 2019 tre operazioni di Interest Rate Swap (IRS) concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (oggi Banco BPM SpA) a "copertura" del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza dei mutui (2021). Il valore nozionale iniziale dei tre suddetti contratti è pari ad € 4.665.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2019 l'eventuale smobilizzo delle tre operazioni avrebbe provocato una perdita di € 19.391, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
240.000	240.000	0

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	220.000	220.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	20.000	20.000	0

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
520.000	530.000	- 10.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari da Fondatori istituzionali	520.000	530.000	- 10.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
14.000	14.000	0

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
62.497	62.497	0

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali

A2) Proventi specifici IMT Altì Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
750.000	750.000	0

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A3) Proventi specifici – gestione master con Università di Pisa

3.1 Trasferimenti da Università di Pisa

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
19.040	27.812	- 8.772

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	19.040	13.340	5.700
Corso di perfezionamento Startup Route	0	14.472	- 14.472

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

3.2 Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
50.000	46.757	3.243

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	50.000	46.757	3.243

3.2 Contributi da altri Soggetti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
35.400	36.900	- 1.500

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	35.400	36.900	- 1.500
A. Celli SpA	3.700	3.200	500
Assocarta	10.000	10.000	0
Cartografica Galeotti SpA	1.000	1.000	0
DS Smith Srl	3.000	3.000	0
Ecol Studio SpA	3.000	3.000	0
Ecoverde SpA	1.200	1.200	0
Fosber SpA	3.000	3.000	0
Lucart SpA	3.500	3.000	500
Lucense SCaRL	1.000	1.000	0
Mondialcarta SpA	1.000	1.000	0
P.C.M.C. Italia SpA	1.000	2.500	- 1.500
Recard SpA	0	2.000	- 2.000
Oradoc	1.000	0	1.000
Toscotec SpA	3.000	3.000	0

A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
27.111	0	27.111

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Corrispettivo servizio segreteria studenti UNIPI	27.111	0	27.111

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

A5) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
463	368	95

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c	463	368	95

A6) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
0	12.648	- 12.648

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	0	12.529	- 12.529
Altre insussistenze di oneri	0	119	- 119

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
804.200	811.962	-7.762

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	7.290	5.402	1.888
Oneri adempimenti privacy	1.562	1.562	0
Manutenzione beni di terzi	3.306	1.303	2.003
Spese di vigilanza	2.422	2.537	-115
1.3) Per godimento di beni di terzi:	66.200	65.850	350
Locazione S.Ponziano – quota compensata	31.025	31.025	0
Locazione S.Ponziano – quota versata	3.122	3.104	18
Locazione “ex Granai”	32.053	31.721	332
1.4) Per il personale:	0	0	0
Q/p personale distaccato	0	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	80.710	80.710	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.213	18.213	0
Ammortamento spese su immobili di terzi “ex Granai”	62.497	62.497	0
1.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.:	130.000	130.000	0
Contributo annuale a CELSIUS s.r.l.	130.000	130.000	0
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0	0
a Lucense SCaRL per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese	0	0	0
1.9) Contributi per Fondazione Campus:	520.000	530.000	-10.000
Contributo anno accademico 2018/2019	520.000	530.000	-10.000

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
679.159	705.477	- 26.318

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	255.620	281.701	- 26.081
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	10.785	10.785	0
Q/p compensi per attività segreteria Celsius	0	0	0
Q/P consulenza del lavoro	500	409	91
Q/P compenso Revisore Unico	2.030	2.030	0
Consulenza strategica	0	0	0
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Spese infrastruttura informatica	227	454	- 227
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Noleggio auto con conducente	0	0	0
Servizi di interpretariato	0	0	0
Altri servizi vari	18	18	0
<i>Spese di promozione:</i>			
Altre	0	0	0
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza infortuni	1.400	1.400	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	1.850	1.850	0
Polizza RCT/RCO + tutela legale	3.703	3.703	0
Polizza D&O	1.597	1.597	0
<i>Servizi strutturali:</i>			
Oneri aggiuntivi locazioni	1.805	1.800	5
Servizio mensa	23.993	31.178	- 7.185
Servizio lavanderia	0	0	0
Vigilanza	12.332	12.210	122
Guardiana S.Francesco	130.879	131.071	- 192
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Manutenzione ascensori	5.235	4.319	916
Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici	0	342	- 342
Servizi di pulizia	0	0	0
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	59.266	77.699	-18.433
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Oneri annuali per giovani ricercatori	0	836	- 836
Borse premio tesi	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.3) Per godimento di beni di terzi:	114.234	114.118	116
Locazione S. Ponziano - quota compensata	93.500	93.500	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	20.734	20.618	116
2.4) Per il personale:	0	0	0
Q/P personale distaccato	0	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	309.305	309.658	- 353
Ammortamento mobili e arredi	2.162	2.515	-353
Ammortamento cucina "La stecca"	0	0	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	307.143	307.143	0
2.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0

B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
110.230	116.718	- 6.488

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
3.2) per servizi	102.400	110.718	- 8.318
<i>Master Carta e Cartone</i>			
Compensi a docenti	40.223	40.735	- 512
Spese di pubblicità e comunicazione	4.315	5.198	- 883
Servizi organizzativi Celsius	50.507	41.513	8.994
Spese per ristoranti, alberghi e viaggi	0	0	0
Spese di rappresentanza	739	712	27
Servizi vari	467	1.019	-552
Servizio certificazione qualità	995	1.827	- 832
<i>Corso di perfezionamento Startup Route</i>			
Compensi a docenti	0	11.032	- 11.032
Spese di pubblicità e comunicazione	5.011	2.867	2.144
Servizi organizzativi Celsius	0	4.499	- 4.499
Spese per ristoranti, alberghi	0	384	- 384
Spese di rappresentanza	143	902	- 759
Servizi vari	0	30	- 30
3.6) Oneri diversi di gestione	1.830	0	1.830
<i>Master Carta e Cartone</i>			
per contributo Aticelca	1.830	0	1.830
3.7) Contributi a Università di Pisa	6.000	6.000	0
<i>Master Carta e Cartone</i>			
per borse di studio	3.600	3.600	0
per orientamento cartario Corsi di Laurea	2.400	2.400	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
27.111	0	27.111

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
4.2) per servizi	27.111	0	27.111
Servizio segreteria studenti UNIPI	27.111	0	27.111
	0	0	0

B5) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
42.876	68.636	-25.760

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.1) Su prestiti e mutui bancari	42.876	68.636	- 25.760
Interessi su mutui	7.677	12.026	- 4.349
Differenziali negativi su contratti IRS	35.199	56.610	- 24.411

B6) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
39.859	3.054	36.805

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.3) Da altre attività	39.859	3.054	36.805
Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali	39.826	0	39.826
Altre insussistenze passive	0	0	0
Altre sopravvenienze diverse	33	3.054	- 3.021
Sopravvenienze e insussistenze passive master	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B7) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
14.280	14.204	76

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
7.2) Servizi:	14.176	14.034	142
Oneri bancari	310	260	50
Costo servizio Corporate Banking Interbancario	326	339	- 13
Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari	204	204	0
Q/p consulenza amministrativa	10.785	10.785	0
Q/p servizio di segreteria Celsius	0	0	0
Q/p Compensi Revisore Unico	2.030	2.030	0
Q/P consulenza del lavoro	500	409	91
Altri	21	7	14
7.6) Oneri diversi di gestione:	104	170	- 66
Spese postali e valori bollati	99	170	- 71
Cancelleria e stampati	5	0	5

B8) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
796	931	- 135

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	796	931	- 135

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e al Revisore Unico, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Revisore Unico	4.060

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2018)

Soggetti aderenti	2019 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	40.000
- Provincia di Lucca	40.000	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	100.000	100.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	220.000	180.000

Soggetti aderenti	2019 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	0
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense SCaRL	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
Totale Fondatori	20.000	12.500

La situazione sopra rappresentata, alla data di approvazione del bilancio, ha subito un'unica variazione consistente nell'incasso della contribuzione da parte di Banca del Monte di Lucca SpA.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2019 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	150.000	150.000
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	600.000	600.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	0	0
Totale Fondatori istituzionali	750.000	750.000

Soggetti aderenti	2019 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	45.000	45.000
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	475.000	475.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	0	0
Totale Fondatori istituzionali	520.000	520.000

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2019	117.500	0	91.572	15.000	813	0	224.885
Accantonamenti dell'esercizio			39.826				39.826
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi							0
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2019	117.500	0	131.398	15.000	813	0	264.711

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento del fondo per attività istituzionali	39.826
Incremento dei ratei e risconti passivi	0
Decremento dei crediti verso Fondatori	0
Decremento delle immobilizzazioni materiali	387.853
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	2.162
Decremento dei crediti di funzionamento	83.038
Decremento dei ratei e risconti attivi	950
Totale fonti (A)	531.829

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	0
Decremento del Fondo TFR	0
Decremento dei debiti di funzionamento	513.643
Decremento dei ratei e risconti passivi	68.923
Incremento dei crediti verso Fondatori	15.000
Incremento delle immobilizzazioni materiali	0
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Incremento dei crediti di funzionamento	0
Incremento dei ratei e risconti attivi	0
Totale impieghi (B)	597.566

Liquidità assorbita dalla gestione (B-A)	83.737
---	---------------

Consistenza liquidità al 31/12/2018	337.916
Consistenza liquidità al 31/12/2019	254.179
Decremento liquidità	83.737

BILANCIO 2019

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO



RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Revisore, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2019 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

La fondazione ha ritenuto opportuno avvalersi per l'approvazione del presente bilancio del più ampio termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dal c.d. **Decreto Cura Italia** (D.L. 18/2020) nonché delle relative modalità per la tenuta delle riunioni.

Questo organo ritiene che la Fondazione abbia legittimamente fatto ricorso alle norme "de qua".

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2019</u>	<u>Anno 2018</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipanti	252.500	237.500
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	593.449	983.464
Crediti	356.977	440.015
Disponibilità liquide	254.179	337.916
Ratei e Risconti attivi	1.004	1.954
<u>Totale attivo</u>	<u>1.458.109</u>	<u>2.000.849</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	131.398	91.572
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0



FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Relazione del Revisore dei Conti

Debiti	1.093.232	1.606.875
Ratei e Risconti passivi	100.166	169.089
<u>Totale generale passivo</u>	<u>1.458.109</u>	<u>2.000.849</u>
<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>560.000</u>	<u>1.105.000</u>

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche	836.497	846.497
Proventi specifici progetto IMT	750.000	750.000
Proventi specifici - master in partnership con UNIFI	104.440	111.469
Proventi attività commerciale accessoria	27.111	0
Proventi finanziari	463	368
Proventi Straordinari	0	119
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-804.200	-811.962
Oneri specifici progetto IMT	-679.159	-705.477
Oneri specifici - master in partnership con UNIFI	-110.230	-116.718
Oneri attività commerciale accessoria	-27.111	0
Oneri finanziari e patrimoniali	-42.876	-68.636
Oneri di supporto generale	-14.280	-14.204
Imposte (IRAP)	-796	-931
Oneri straordinari	-33	-3.054
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Variazione del fondo per attività istituzionale	-39.826	12.529
Avanzo di gestione	0	0

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto, dopo un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per € 39.826.

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, si rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Revisore, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Questo Organo prende atto che per alcune partite di credito vantate nei confronti di alcuni Fondatori Istituzionali relativamente alle quote di contribuzione non ancora versate per il 2016, 2017, 2018 e 2019 si sono ottenuti risultati, mentre rimane critica la situazione di un fondatore per il quale si renderà necessario applicare in sede di rinnovo degli organi le previsioni statutarie in materia di morosità. Trattasi di quote che risultano effettivamente dovute in relazione al bilancio di previsione a suo tempo approvato e tempestivamente trasmesso senza ricevere rilievi al riguardo.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2019 – Relazione del Revisore dei Conti

Come evidenziato nella relazione al bilancio, salvo proroghe, la Fondazione dovrà procedere, ove ritenuto opportuno, all'adeguamento statutario ai sensi del D. Lgs. 117/2017 entro il termine del 31/10/2020.

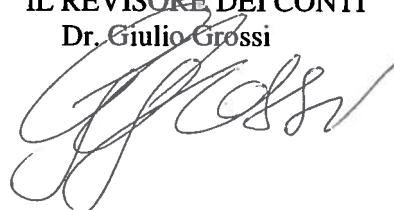
Si prende atto della esauriente relazione degli amministratori in materia di impatti del COVID 19 e per quanto mi compete segnalo che la fondazione e la sua controllata hanno posto in essere tutti i presidi necessari al contenimento del virus.

Si esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 30 giugno 2020

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Giulio Grossi



**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e
trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti
pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter
Anno 2019**

Le pagine che seguono sono state redatte da IMT.

.

2019

*RELAZIONE SUI RISULTATI
DELLE ATTIVITA' DI RICERCA
(Legge 1/2009, art. 3 quarter)*



**Relazione sui risultati delle attività di ricerca,
formazione e trasferimento tecnologico e sui
finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e
privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-
quarter**

Anno 2019

INDICE

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA.....	1
1.A. NATURA GIURIDICA, MISSION, VALORI.....	1
1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA	1
2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO	2
2.A. IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE E LE UNITÀ DI RICERCA	2
3. DIDATTICA: IL DOTTORATO DI RICERCA.....	3
3.A. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE.....	3
3.B. TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI.....	3
3.C. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI	4
4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	
6	
4.A. LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY.....	6
4.B. PIANO STRAORDINARIO PER L'ASSUNZIONE DI RTD B	7
4.C. LA JUNIOR FACULTY	7
4.D. VISITING PROFESSOR.....	7
4.E. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO.....	7
5. LA RICERCA	8
5.A. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA	8
5.B. I PRODOTTI DELLA RICERCA	8
5.C. U-MULTIRANK.....	10
5.D. I FINANZIAMENTI DEI PROGETTI DI RICERCA.....	11
6. LA TERZA MISSIONE: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TRASFERIMENTO DI	
CONOSCENZA E SVILUPPO TERRITORIALE.....	13
6.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	13
6.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI: CONVENZIONI E ACCORDI	13
6.C. COMUNICAZIONE, EVENTI E SVILUPPO TERRITORIALE	15
7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2019.....	17

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

1.A. NATURA GIURIDICA, MISSION, VALORI

La Scuola IMT Alti Studi Lucca è un'istituzione statale di istruzione universitaria, di ricerca e di alta formazione, con ordinamento speciale, inserita nel sistema universitario italiano, dotata di personalità giuridica e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile. La Scuola è stata istituita con il D.M. MIUR del 18 novembre 2005.

La Scuola IMT contribuisce all'avanzamento della ricerca e organizza corsi di alta formazione sui temi dell'innovazione tecnologica e istituzionale, realizzando la piena integrazione tra ricerca e insegnamento.

La Scuola organizza corsi di dottorato in stretta e continua connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale standard.

IMT, in quanto istituzione universitaria pubblica, svolge anche un ruolo di promotrice dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica, quanto sociale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nell'economia della conoscenza, che richiede alla Scuola di giocare in molteplici zone d'intervento, con ruoli sia di attore di trasferimento tecnologico che di matrice di capitale intellettuale.

1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA

La Scuola, sin dalla sua istituzione, si contraddistingue per il suo modello multidisciplinare che rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

IMT, con il suo Campus residenziale, ospitato nello splendido convento di San Francesco, favorisce anche architettonicamente il dialogo tra discipline diverse, tra docenti e discenti, portando al superamento di quelle rigide compartimentalizzazioni artificialmente introdotte da suddivisioni in settori scientifico disciplinari. Questo è un aspetto importante per la comprensione dell'organizzazione della Scuola che non ha, né vorrebbe o potrebbe avere (e non solo per questione di numero di docenti), una struttura di tipo verticale con dipartimenti tematici specialistici, come è proprio delle Università generaliste. Al contrario, la Scuola alimenta l'interazione e l'integrazione tra discipline (e quindi Settori Scientifici Ddisciplinari) diverse e talvolta in apparenza distanti tra loro, che trovano il loro punto di incontro e di dialogo nel programma di dottorato di ricerca che, per l'appunto, rappresenta la base di partenza per lo sviluppo delle attività della Scuola.

Un presupposto assolutamente necessario per raggiungere questo obiettivo è l'eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca e dei programmi formativi nelle rispettive discipline. I gruppi di ricerca sono chiamati a mantenere una continua e alta visibilità a livello internazionale, non soltanto attraverso il volume complessivo dei ricercatori di qualità, ma soprattutto per le punte di densità qualitativa dei singoli ricercatori.

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

2.A. IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE E LE UNITÀ DI RICERCA

Il modello multidisciplinare che contraddistingue la Scuola sin dalla sua istituzione, rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

La Scuola IMT persegue e realizza l'integrazione tra ricerca e insegnamento organizzandosi in una o più Aree Scientifiche multidisciplinari, che costituiscono i centri di riferimento per il reclutamento dei ricercatori e del corpo docente. Le Aree Scientifiche sono le unità organizzative di riferimento per la ricerca e costituiscono il contesto scientifico per l'organizzazione dei corsi di studio e per l'integrazione tra ricerca e insegnamento.

L'anno 2019 ha visto le attività di ricerca della Scuola sviluppate su 7 unità di ricerca (Research Unit, RU) strutturate sia come piccole piramidi al cui vertice sta un ricercatore senior di alta reputazione scientifica, ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica di riferimento e dei finanziamenti alla ricerca e coadiuvato, a livello intermedio, da un numero ristretto di assistant professor e ricercatori, sia organizzate in modo multipolare, accogliendo ricerche specialistiche riconducibili a nuclei tematici e metodologici vasti. In questi casi, i dottorandi svolgono la loro ricerca specialistica potendo contare su competenze metodologiche marcatamente interdisciplinari, al fine di affrontare problemi aperti per la società e il patrimonio culturale.

3. DIDATTICA: IL DOTTORATO DI RICERCA

3.A. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE

La Scuola è sede amministrativa di due Dottorati di Ricerca. Per quanto concerne l'offerta formativa interna, la durata di entrambi i Programmi di Dottorato è stata estesa a quattro anni a partire dal XXXV ciclo, allineando così la struttura del Dottorato della Scuola a quella delle più prestigiose istituzioni italiane e straniere. Il Corso di Dottorato prevede una formula cosiddetta "quattro meno uno" anni, consentendo agli allievi di conseguire il diploma già a conclusione del terzo anno di studi. Questa strutturazione consente un percorso formativo articolato e flessibile.

L'offerta formativa per l'anno accademico 2019/2020 vede la Scuola IMT ancora impegnata nel Dottorato congiunto in "Data Science", per il quale è stata finanziata una borsa di perfezionamento per ciascuno dei tre cicli attivi (XXXIII, XXXIV e XXXV), e nella collaborazione con la Scuola Sant'Anna per lo svolgimento congiunto di iniziative di alta formazione (mutuazione di corsi e scambio di moduli o insegnamenti curricolari).

L'incremento del costo pro-capite, legato alla suddetta scelta strategica di estensione a quattro anni dei Programmi di Dottorato che comporta anche l'estensione del benefit dell'alloggio a quattro anni, richiederà a regime, la necessità di un numero di stanze nel Campus superiore a quello attualmente a disposizione. La Scuola ha ritenuto di bandire pertanto 32 posizioni per l'anno accademico 2019/2020, strategia, questa, che consente di perseguire gli obiettivi di crescita contenuti nel Piano Integrato 2019-2021 e al tempo stesso di rispettare i criteri di accreditamento.

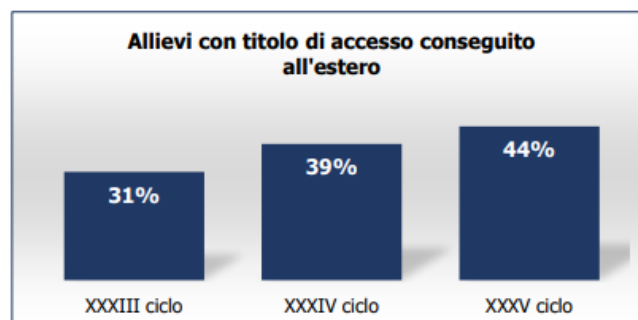
L'obiettivo di aumento del numero delle borse, che andrà di pari passo con un piano di espansione della *Faculty* della Scuola, sarà dunque raggiunto a regime, stimando in 128 il numero di allievi in corso tra 4 anni, realizzando così un tangibile aumento del numero di borse rispetto alla situazione attuale.

3.B. TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI

Per l'anno accademico 2019/2020 (XXXV ciclo di dottorato) sono pervenute **1457 candidature per 32 posti a concorso** (pari a 45,53 domande per ciascuna posizione offerta), provenienti sostanzialmente dai cinque continenti.

La percentuale di domande pervenute da **candidati italiani ed europei** si mantiene alta anche per l'AA 2019/20 (**22,92%**), a dimostrazione del costante interesse che i Programmi di Dottorato della Scuola suscitano anche in Paesi che hanno una ragguardevole offerta formativa di alta qualità.

Nel corso degli ultimi tre anni si è registrata la crescita della percentuale degli allievi **ammessi che hanno conseguito all'estero il titolo di accesso**, così come anche della percentuale di allievi stranieri ammessi che passa dal 33,33% per il XXXIII ciclo (AA 2017/2018) al **40,62% per il XXXV ciclo** (AA 2019/2020).

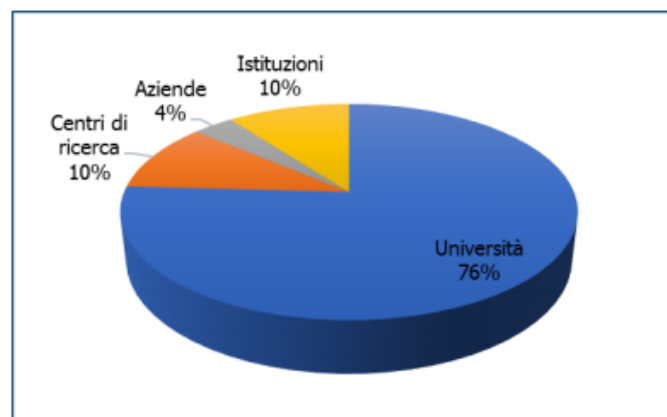


3.C. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI

La Scuola è convinta che elemento fondamentale nel processo formativo di giovani allievi sia la possibilità di confronto con culture e istituzioni diverse. Soggiorni presso altri centri in Italia e all'estero, infatti, non solo consentono l'acquisizione di nuove metodologie di ricerca ma, fattore parimenti importante, comportano il confronto con visioni, modi di pensare e organizzazioni anche radicalmente diverse. Per queste ragioni la Scuola, fedele al suo motto "Lucca nel mondo, il mondo a Lucca", da anni mette in atto strategie volte a favorire gli scambi internazionali.

In questo ambito, anche nel 2019, la Scuola IMT ha sostenuto la mobilità dei propri allievi stanziando l'incremento del 50% della borsa di studio, il pagamento di un contributo per il viaggio per i soggiorni in Paesi diversi dall'Italia, l'attivazione di assicurazioni sanitarie in caso di mobilità verso Paesi extra-europei e l'assegnazione di borse integrative per tirocini nei Paesi aderenti al Programma Erasmus+ (Programme Countries), con fondi ottenuti sia come istituzione titolare sia come partner del Consorzio con Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna.

Mobilità allievi 2019: tipologia delle destinazioni

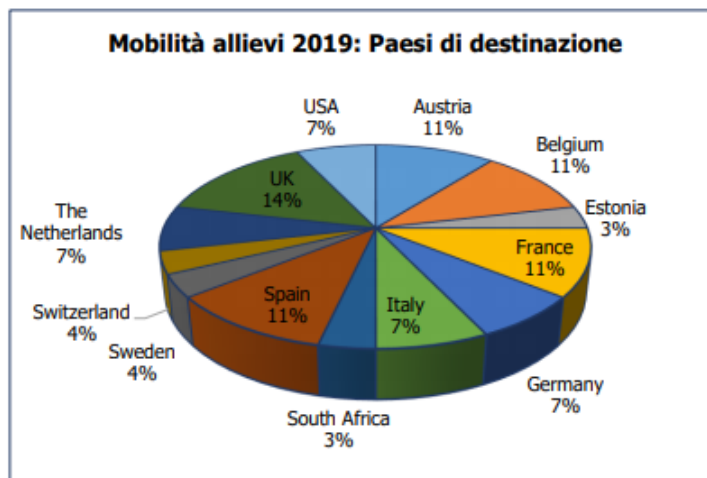


Nell'ambito del percorso di crescita intrapreso e nell'ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione delle proprie attività, la Scuola ha dato vita negli ultimi anni ad un sempre maggior numero di accordi per la co-tutela di tesi, per estendere ulteriormente la rete di contatti in Italia e in Europa, anche allo scopo di incrementare le domande per i Programmi di Dottorato da parte di studenti europei.

Tre delle 29 mobilità con partenza nel 2019 rappresentano il frutto di accordi quadro per lo svolgimento la tesi di dottorato in regime di co-tutela con la KU Leuven e con l'Università di Alicante.

Sono degni di nota anche gli accordi istituzionali stipulati *ad hoc* con Rijksuniversiteit Groningen, Universidad de Sevilla e Université Bordeaux Montaigne per il conseguimento del titolo di dottorato doppio per un numero crescente di allievi. A partire dal 2017 sono stati attivati 7 accordi individuali per il rilascio del titolo di dottorato doppio o congiunto.

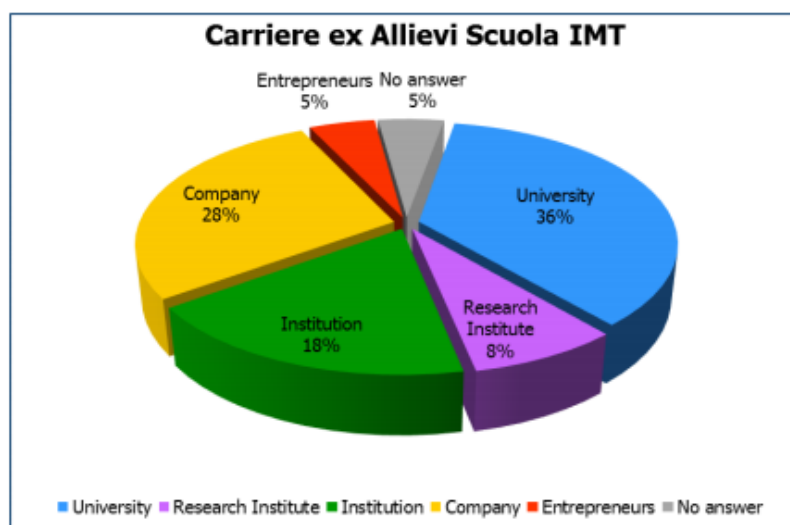
Anche il numero di studenti dall'estero in visita presso la Scuola sia per seguire singoli corsi, sia per collaborazioni di ricerca è in significativo aumento: nel 2019, infatti, 21 dei 70 visiting student per studio o ricerca sono di cittadinanza straniera e/o provenienti dall'estero.



Il numero complessivo di **allievi che hanno conseguito il titolo** sin dal primo ciclo di attività della Scuola, al 31 dicembre 2019, è pari a **325**.

Di questi:

- il 44% risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, quali Scuola Superiore Sant'Anna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università di Padova, KU Leuven, German Institute for Economic Research (DIW Berlin), Universidad Católica de Chile;
- il 18% lavora in istituzioni, quali Ministero degli Affari Esteri, Banca d'Italia, Ufficio Affari Esteri della Repubblica Tedesca, Banca Centrale della Turchia, European Investment Bank;
- il 28% è occupato presso società/aziende, quali Google Inc., McKinsey & co.; Amazon Development Center, FCA Fiat Chrysler Automobiles, Bonfiglioli, RGI Group, Airbnb USA, Microsoft UK; - il 5% svolge attività imprenditoriale;
- il 5% svolge attività imprenditoriale.



4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

4.A. LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY

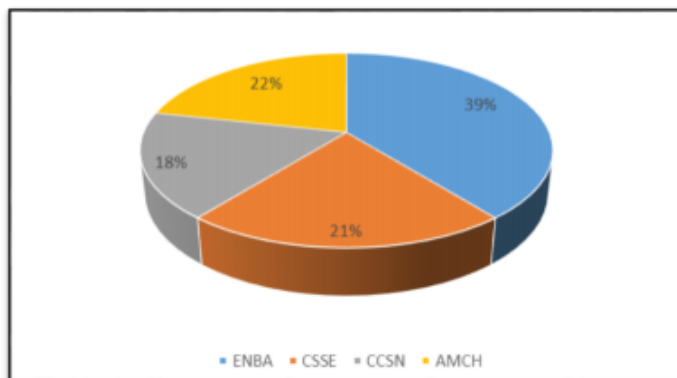
Al 31 dicembre 2019 risultano in servizio presso la Scuola IMT:

SITUAZIONE AL 31/12/2019*	ENBA ¹	CSSE ²	CCSN ³	AMCH ⁴	TOTALE
Professori Ordinari	4	3	1	3	11
Professori Associati	2	1	1	1	5
RTD/B	4	2	2	2	10
RTD/A	3	3	3	4	13
Assegni di ricerca (Assistant professor e Post Doctoral Fellow)	7	2	2	1	12
TOTALE	20	11	9	11	51

*Sono inoltre in servizio un totale di 19 Research Collaborator e 9 Borsisti di Ricerca.

Il grafico sottostante mostra la distribuzione percentuale di docenti e ricercatori rispetto ai quattro track dottorali:

Composizione accademica e di Ricerca Faculty e Junior Faculty



Nel 2019 sono state avviate, e concluse nei primi mesi dell'anno 2020, tre procedure di valutazione ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 240/2010 che hanno visto la presa di servizio di tre RTD/B al termine del loro terzo anno di servizio (mese di marzo 2020), quali **Professori Associati** nei settori concorsuali:

- 01/A6 Ricerca Operativa -Settore Scientifico Disciplinare MAT/09 Ricerca Operativa);
- 13/A2 Politica Economica - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/02 Politica Economica

¹ ENBA Economics, Networks and Business Analytics

² CSSE Computer Science and Systems Engineering

³ CCSN Cognitive, Computational and Social Neurosciences

⁴ AMCH Analysis and Management of Cultural Heritage

- 11/C2 Logica e Filosofia della Scienza SSD M-Fil/02 Logica e Filosofia della Scienza

4.B. PIANO STRAORDINARIO PER L'ASSUNZIONE DI RTD B

Il Piano Straordinario per l'assunzione di **Ricercatori a tempo determinato di tipo B** 2018 aveva assegnato alla Scuola ben 5 posizioni premiali, questo ha spinto il Consiglio Accademico ad anticipare lo scorrimento della programmazione triennale 2018-2020 che prevedeva per l'anno 2018 n. 4 posizioni da RTD/B, anticipando una delle due posizioni previste per il 2019. Al contempo è stata anticipata anche la seconda posizione da RTD/B prevista per il 2019 auspicando una sua copertura nel Piano Straordinario 2019.

Come da attese, il Piano Straordinario 2019 del MIUR ha attribuito alla Scuola tre posizioni premiali RTD-B permettendo così nell'immediato la copertura della seconda posizione bandita nel 2018 con una delle tre posizioni premiali assegnate.

4.C. LA JUNIOR FACULTY

Per quanto riguarda la **Junior Faculty** la Programmazione Triennale (approvata già nel 2017, riconfermata nel 2018 e per l'anno 2019) prevede un forte piano di reclutamento dedicato a posizioni per giovani ricercatori a tempo determinato, vale a dire assegnisti di ricerca e RTD-A. Questo anche in linea con quanto previsto dalla normativa vigente che pone come criterio essenziale per l'accreditamento delle Scuole ad ordinamento speciale che il numero di RTD-A e assegnisti di ricerca in servizio sia pari ad almeno il doppio dei professori di ruolo.

La Programmazione per le posizioni junior ha già assegnato otto posizioni di RTD-A equivalente, alle quali vanno aggiunte due posizioni di RTD-A equivalente. Al fine di potenziare linee di ricerca multidisciplinare ritenute strategiche per la Scuola, tali posizioni sono assegnate in maniera trasversale tra i diversi Track della Scuola.

A queste dieci posizioni andranno poi aggiunte le posizioni che sono state sostenute con i fondi del Programma PAI; è appunto su questi progetti e su altri finanziamenti che si intende spingere il reclutamento di figure Junior.

In totale nell'anno 2019 sono state avviate procedure di selezione per:

- 8 posizioni da RTD/A (di cui 4 cofinanziati su fondi esterni)
- 4 posizioni da Assegno di ricerca (Assistant Professor e Post Doctoral Fellow – di cui 1 finanziato su fondi esterni)
- 23 posizioni da Research Collaborator e Borse di Ricerca (tutte finanziate su fondi esterni)

4.D. VISITING PROFESSOR

Nell'anno 2019 sono state attivate le procedure per il reclutamento di **25 Visiting Professor**, sia a valere sul bilancio della Scuola sia finanziate da progetti esterni. In continuità con quanto strutturato per gli anni 2017 e 2018, il budget complessivo destinato al reclutamento di Visiting Professor è stato distribuito tra i diversi Track sulla base di indicatori oggettivi basati, per ciascun Track, sulle unità di personale afferenti, progetti di ricerca finanziati, convenzioni stipulate, eventi organizzati e didattica svolta.

4.E. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Alla data del 31.12.2019 risultano in servizio presso la Scuola, oltre al Direttore Amministrativo:

Tipologia	Numero posizioni
Indeterminato	28
Determinato	8
Totale	36

5. LA RICERCA

5.A. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

I due esercizi valutativi della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) svolti da ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) hanno messo in evidenza l'alta qualità delle attività di ricerca svolte dalla Scuola.

Nelle due rilevazioni, relative al periodo 2004-2010 e 2011-2014, in base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, la Scuola ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1.

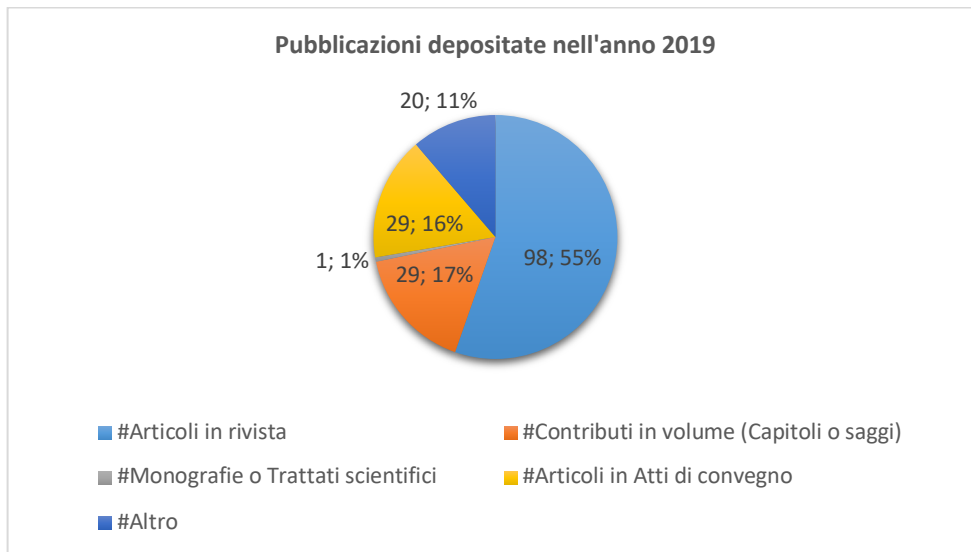
Si riportano nella successiva tabella i dati relativi all'ultima valutazione nella quale la Scuola IMT è risultata prima in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale. Questo dato indica che la qualità della ricerca della Scuola IMT è nettamente superiore alla media e che di conseguenza ha ottenuto una quota premiale del finanziamento ordinario aggiuntivo.

Ateneo	rank	Ateneo	rank	Ateneo	rank
Lucca-IMT	1	Catanzaro	23	Teramo	45
Pisa S. Anna	2	Siena	24	Roma Forotralico	46
Pisa Normale	3	Milano Politecnico	25	Calabria	47
TriesteSISSA	4	Perugia	26	Napoli II	48
PavalUSS	5	Macerata	27	Cassino	49
Trento	6	Modena e Reggio Emi	28	Roma La Sapienza	50
Padova	7	Bari Politecnico	29	Napoli Parthenope	51
Venezia Cà Foscari	8	Venezia Iuav	30	Genova	52
Milano Bicocca	9	Udine	31	Sassari	53
Bologna	10	Brescia	32	Cagliari	54
Verona	11	Napoli L'Orientale	33	Palermo	55
Torino	12	Pisa	34	Camerino	56
Siena Stranieri	13	Napoli Federicoll	35	L'Aquila	57
Ferrara	14	Insubria	36	Perugia Stranieri	58
Piemonte Orientale	15	RomaTre	37	Bari	59
Milano	16	Chieti e Pescara	38	Basilicata	60
Firenze	17	Salerno	39	Molise	61
Marche	18	Sannio	40	Salento	62
Pavia	19	Foggia	41	Reggio Calabria	63
Bergamo	20	Roma Tor Vergata	42	Catania	64
Tuscia	21	Parma	43	Urbino Carlo Bo	65
Torino Politecnico	22	Trieste	44	Messina	66

5.B. I PRODOTTI DELLA RICERCA

Le pubblicazioni prodotte dalla comunità scientifica della Scuola IMT sono intese come uno dei risultati delle attività di ricerca. La Scuola IMT si avvale da qualche anno del portale IRIS Cineca per il deposito, la pubblicazione e la gestione dei dati relativi alla produzione scientifica della *community*. Le pubblicazioni sono oggetto di monitoraggio annuale, tramite indicatori quantitativi e qualitativi.

Ogni anno vengono depositate circa 200 nuove pubblicazioni e, alla fine dell'anno 2019, l'archivio istituzionale conteneva **3.318 record**.



5.C. U-MULTIRANK

Nell'edizione 2019 di U-Multirank, ranking ufficiale della Commissione Europea che analizza le performance universitarie sulla base di indicatori relativi a cinque aree (insegnamento e apprendimento, coinvolgimento del territorio, trasferimento delle conoscenze, internazionalizzazione e ricerca) la Scuola IMT ha consolidato gli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti ed è risultata tra le prime cinque fra le 49 università italiane prese in esame.

Internazionalizzazione, ricerca scientifica e trasferimento delle conoscenze sono gli ambiti in cui la Scuola si è confermata ai vertici. In particolare, è risultato vincente il modello di integrazione multidisciplinare sviluppato alla Scuola, che ha fatto sì che questa si sia collocata tra le migliori 25 al mondo nella classifica relativa alle pubblicazioni interdisciplinari.

La Scuola è rimasta stabilmente ai vertici del ranking per vari indicatori come: pubblicazioni (per numero, interdisciplinarietà e citazioni), orientamento internazionale (non solo per la mobilità degli studenti ma anche per le collaborazioni con altre università europee e la partecipazione a gruppi di ricerca in diversi istituti europei), rilevanza internazionale delle pubblicazioni e del suo staff accademico.

Anche nell'area "trasferimento delle conoscenze" la Scuola ha ottenuto ottimi risultati grazie alle ricerche pubblicate in collaborazione con aziende e per le pubblicazioni citate nei brevetti.

TOP 25* PERFORMING UNIVERSITIES IN INTERDISCIPLINARY PUBLICATIONS

By U-Multirank



In this list we present the U-Multirank 2019 top performers on the indicator 'interdisciplinary publications'. The more a publication refers to publications belonging to different fields of science and the larger the distance between these fields, the higher is the degree of interdisciplinary research at a university. Given that the frontiers of research are often at the edge of disciplines, the interdisciplinarity of research also reflects its innovative character.

*Due to a tie the list includes 26 institutions

America

2

Europe

19

Africa

1

Asia

4

- University of Applied Sciences Bingen (Germany)
- Hogeschool Leiden (The Netherlands)
- Athlone Institute of Technology (Ireland)
- Royal Agricultural University (United Kingdom)
- Medical University – Plovdiv (Bulgaria)
- Hochschule Rhein-Waal (Germany)
- China Medical University, Taiwan (Chinese Taipei)
- University of Sadat City (USC) (Egypt)
- Grigore T Popa University of Medicine and Pharmacy Iasi (Romania)
- China Pharmaceutical University (China)
- "Ion Ionescu de la Brad" University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine of Iasi (Romania)
- Taipei Medical University (Chinese Taipei)
- Hochschule Mannheim – University of Applied Sciences (Germany)
- "Gheorghe Asachi" Technical University of Iasi (Romania)
- University Fernando Pessoa (Portugal)
- Yachay Tech University (Ecuador)
- IMT School for Advanced Studies Lucca (Italy)
- University of Wales Trinity Saint David (United Kingdom)
- Jinan University (China)
- Agnes Scott College (United States)
- Victor Babes University of Medicine and Pharmacy of Timisoara (Romania)
- Vasile Goldis Western University Arad (Romania)
- Hochschule Niederrhein University of Applied Sciences (Germany)
- ESJEE PARIS - School of Engineering (France)
- Ecole Nationale Supérieure des Mines de St-Etienne (France)
- National College of Ireland (Ireland)

*The list is sorted by publication scores in descending order, possible ties are not marked.

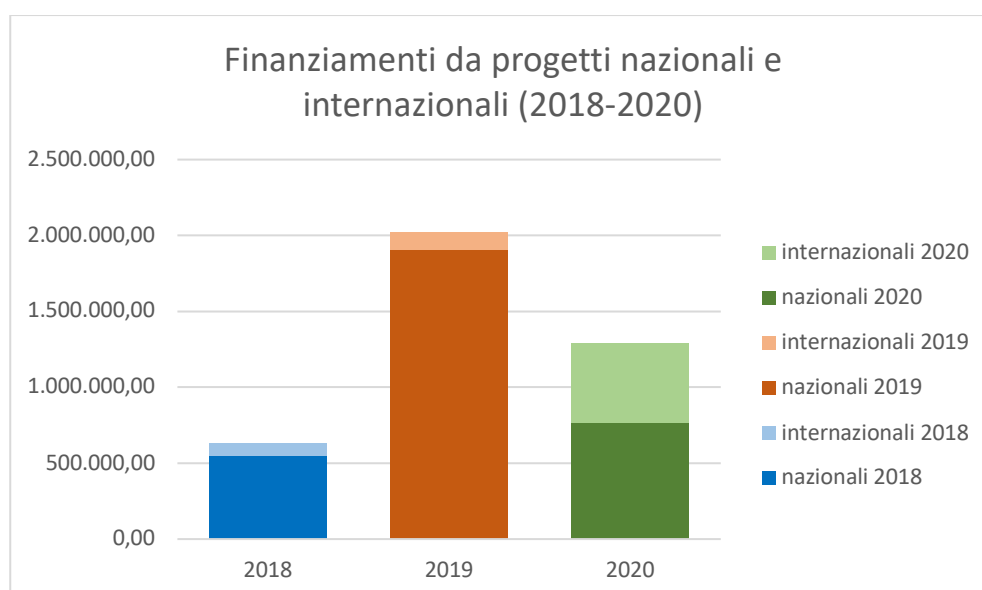
5.D. I FINANZIAMENTI DEI PROGETTI DI RICERCA

Nell'ultimo biennio 2018-2019 la Scuola ha avuto consistenti finanziamenti, alcuni dei quali a valere sul bilancio del 2020. Nella tabella successiva si riportano gli importi dei progetti iniziati nel triennio 2018-2020, senza considerare i progetti pluriennali avviati negli anni precedenti. Tali fonti di finanziamento esterno hanno contribuito, e continueranno a farlo per l'anno 2020, a ridurre la quota di personale di ricerca a carico del FFO, aumentando la quota di risorse cofinanziate.

L'incremento del cofinanziamento esterno è per la Scuola una scelta strategica, peraltro necessaria, per rispettare i vincoli ministeriali di percentuale di costo del personale a valere sul FFO, condizione fondamentale per il mantenimento delle quote premiali di FFO. Il cofinanziamento delle attività istituzionali su fondi esterni è infatti elemento vitale che contraddistingue le più prestigiose istituzioni internazionali.

FINANZIAMENTI DA PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	
2018	2019
598.210,00	2.018.565,15
2.616.775,15	

Questi importi sono stati e saranno inseriti in bilancio in funzione dell'andamento della spesa registrata su ciascun progetto, secondo quanto previsto dal principio contabile del *cost to cost*, in base al quale, al termine di ciascun esercizio si confrontano i ricavi e i costi effettivamente sostenuti e si rinvia agli esercizi successivi la quota di ricavo eccedente i costi dell'esercizio, valorizzando nel contempo i risconti passivi. Ovvero le voci di ricavo "Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" sono registrate a bilancio solo a copertura dei costi imputati per competenza nello stesso esercizio. Le ulteriori risorse da progetti residue sono rinviate agli esercizi successivi.



Nell'anno 2019 la Scuola ha ricevuto complessivamente finanziamenti per l'attività di ricerca proveniente da terzi per una percentuale pari al 24% rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e ha avviato una serie di collaborazioni tra cui, particolarmente di impatto, è risultata la **convenzione quadro di collaborazione scientifica con Intesa San Paolo SpA** per la creazione di un laboratorio di ricerca applicata denominato "Innovation Center Lab Neuroscience" che ha visto nell'arco dell'ultimo triennio la stipula di 13 accordi attuativi (di cui 2 nell'anno 2017, 4 nel 2018 e 7 nel 2019) volti allo sviluppo e al potenziamento delle attività di ricerca del Laboratorio "Innovation Center Lab".

Inoltre, nell'arco dell'anno 2019, la Scuola ha beneficiato dell'assegnazione dei seguenti finanziamenti:

- **programma PRIN 2017** attraverso il finanziamento di n. **8 progetti di ricerca di durata triennale** finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca MIUR.
- Nell'ambito del programma operativo regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 "Assegni di Ricerca in Ambito Culturale" del finanziamento di **n. 3 progetti di ricerca all'interno del programma di intervento FUTURA** che prevedono l'assegnazione di n.8 Assegni di Ricerca di durata biennale cofinanziati dalla Regione Toscana e da operatori della filiera culturale e creativa regionale.
- Nel corso del 2019 si è inoltre costituito il **centro di competenza nazionale denominato "Artes 4.0"** nell'ambito delle attività del Programma Industria 4.0. come da progetto finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE).

Nel complesso, i finanziamenti su indicati, consentono di sviluppare un articolato piano di ricerca che vede coinvolte tutte le componenti della Scuola IMT inclusi giovani ricercatori, alcuni dei quali vincitori di progetto come responsabile di unità di ricerca, e di sviluppare al contempo una fitta rete di collaborazione con altre Scuole e Istituzioni del territorio e non solo, per la persecuzione di innovative attività di ricerca e nella Terza Missione.

5.E. PROGRAMMI DI ATTIVITÀ INTEGRATA – PAI

Nell'ottica di un miglioramento della **multidisciplinarietà** e del crescere del numero dei progetti che siano marcatamente trasversali, a partire dal 2019, la Scuola ha finanziato **programmi di ricerca trasversale (PAI)** rivolti ai professori e ricercatori della Scuola integrati con il piano di sviluppo. Il totale del finanziamento ammonta ad euro 1.477.500 ed è stato inserito nel bilancio allocando l'intero importo nel triennio 2020-2022 all'interno delle varie voci di costo (es. personale, attrezzature, materiale di consumo, eventi e divulgazione, ecc.). Tale programma di investimento in attività di ricerca, suddiviso in 11 progetti e caratterizzante la Scuola, sarà garantito impegnando parte delle riserve di cui IMT dispone ed è finalizzato a consolidare il livello di eccellenza raggiunto negli anni e ad attrarre risorse umane ad elevato potenziale e risorse economiche dall'esterno, in linea con la missione e il piano di sviluppo approvato dalla Scuola.

6. LA TERZA MISSIONE: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA E SVILUPPO TERRITORIALE

La Scuola concepisce il concetto di Terza Missione, come apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze prodotte all'interno dell'istituzione.

Come si evince dai paragrafi seguenti, la Scuola ha sviluppato convenzioni e accordi con numerose istituzioni italiane e internazionali in ambito formativo e di ricerca, sia da un punto di vista strettamente tecnologico (contratti di ricerca e consulenza con committenza esterna, creazione di imprese spin-off, partecipazione a incubatori e consorzi con finalità di trasferimento tecnologico), sia da un punto di vista legato alle scienze umane (gestione di siti archeologici e poli museali e altre attività rivolte a diversi pubblici).

6.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

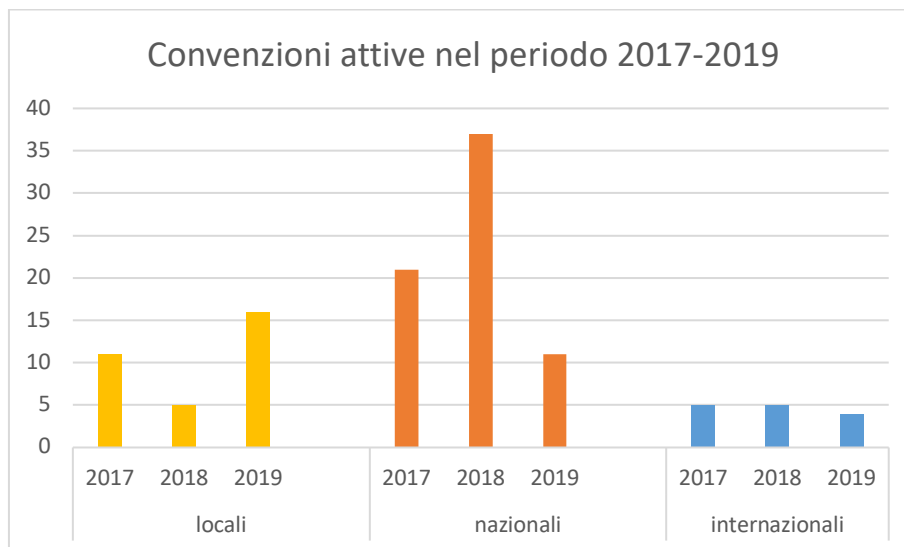
Nell'ottica di un rafforzamento delle attività di Terza missione, nel 2019 sono state realizzate azioni mirate alla **valorizzazione economica della conoscenza** quali la costituzione di spin-off e l'organizzazione di eventi mirati al trasferimento tecnologico.

- **Spin-off:** nel mese di febbraio 2019 è stata costituita l'azienda spin-off della Scuola IMT, TREE-TOWER Srl. (<https://www.tree-tower.eu>) La mission di TREE-TOWER Srl consiste nel trasformare modelli astratti di ricerca propri della meccanica computazionale in soluzioni concrete e personalizzate per le imprese, al fine di ottimizzare le caratteristiche dei materiali prodotti e migliorarne i processi di progettazione, prototipazione e produzione. A pochi mesi dalla sua fondazione TREE-TOWER Srl ha conquistato il terzo posto nella finale regionale di **Start Cup Toscana** 2019, la sfida che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca, accedendo di diritto alla finale nazionale del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNicube)**, svoltosi a Catania il 28 e il 29 novembre, rappresentando così la Toscana nel settore industriale.
- **JoTTO Fair - La ricerca incontra le imprese.** Nel mese di maggio 2019 si è svolto presso la Scuola IMT (con la partecipazione anche di GSSI e SISSA) con il coordinamento del Prof. Paggi l'evento che prevede l'incontro tra i ricercatori della Scuole coinvolte in JoTTO e le aziende del territorio regionale e nazionale per orientare la ricerca accademica al mondo dell'impresa e potenziare le collaborazioni tra università e imprese. L'iniziativa ha presentato i prodotti delle ricerche di punta attraverso la modalità dei pitch (n.33) e ha visto la partecipazione di 60 ricercatori, 50 aziende, 7 investitori, 4 Distretti e Poli e 20 Uditori per un totale di **141** presenze e la realizzazione di **120 incontri R2B**. (<http://www.jotto.it/it/jotto-fair>)

6.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI: CONVENZIONI E ACCORDI

La Scuola ha sviluppato numerose convenzioni e accordi con istituzioni italiane e internazionali, lungo diverse linee in ambito formativo e di ricerca. Tali accordi consentono di perseguire, con approccio innovativo e con la disponibilità di nuove tecnologie, ambiziosi progetti di ricerca anche nell'ambito della Terza Missione.

La Scuola IMT ha sviluppato varie collaborazioni con istituzioni, università e centri di ricerca, sia a carattere permanente che nell'ambito di specifiche attività. La tabella seguente descrive il trend delle convenzioni attivate nell'ultimo triennio a livello locale, nazionale e internazionale.



Nel corso del 2019 sono stati avviati i seguenti accordi e collaborazioni:

- Accordo con **Fondazione IMAGO7** per attività di ricerca congiunta, basata sull'utilizzo della macchina RM 7T per l'esplorazione di nuove aree di applicazione dell'imaging funzionale a campo ultra alto.
- Convenzione con **Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP)** per la collaborazione scientifica su "Cambiamento tecnologico, soft skill e futuro degli high –skilled job".
- Convenzione con **Fondazione Giacomo Puccini** per lo sviluppo di progetti e iniziative comuni per l'incremento della cultura.
- Accordo con **Vienna Institute for International Economic Studies** per la collaborazione su temi di ricerca di economia internazionale, geografia economica, integrazione europea e valutazione econometrica delle politiche economiche.
- Accordo attuativo con **Agenzia Regionale di Sanità (ARS)** per la costituzione di un gruppo di ricerca multidisciplinare denominato "NUTS – Nudge Unit Toscana per la Salute" per lo studio e l'implementazione di interventi basati sui risultati delle scienze cognitive e comportamentali per favorire scelte efficaci ed efficienti nel promuovere la salute della popolazione.
- Convenzione con **Istituto Italiano di Tecnologia** di Genova per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca e sviluppo di reciproco interesse, anche attraverso lo scambio di personale docente, ricercatore e dottorandi.
- Collaborazione con **Camera di Commercio Industria e Artigianato di Lucca e Lucca Intec**, per lo sviluppo di attività di formazione e ricerca su idee imprenditoriali innovative per la costituzione di imprese innovative all'interno del contesto del Polo Tecnologico Lucchese.
- Convenzione con Università di Pisa, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna per l'attuazione del progetto "**Contamination Lab Pisa-Clab**", come previsto dal progetto approvato dal MIUR per la formazione e l'attività di supporto a spin off e start up innovative.

È in corso inoltre la stipula di una convenzione con il **Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (DIDA)** per la collaborazione su studi diagnostici, programmi di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e didattica nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali.

In aggiunta sono inoltre in fase di stipula una convenzione con il **Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche "L. Sacco"** dell'Università di Milano e con il **Dipartimento di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza"** per la collaborazione scientifica nel settore Life Science e una convenzione con la **Brain Research Fondazione ONLUS** per la collaborazione scientifica nell'ambito delle scienze psichiatriche, psicologiche e delle neuroscienze.

La Scuola IMT rientra tra gli atenei e gli organismi di ricerca pubblici in Toscana che rappresentano, nel quadro nazionale, punti di riferimento e di eccellenza nel settore della ricerca scientifica e tecnologica. In questa ottica, la Regione Toscana supporta gli atenei e gli enti pubblici di ricerca regionali nel **rafforzamento delle capacità di trasferire i risultati della ricerca verso il mercato** attraverso il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico nel territorio regionale. È stato infatti stipulato un accordo tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola IMT che ha l'obiettivo di formalizzare una collaborazione in materia di trasferimento tecnologico nel territorio della regione Toscana da realizzarsi tramite la creazione di un **Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT)**. Se da un lato l'URTT avrà come finalità lo sviluppo della competitività della regione Toscana e del tessuto delle PMI toscane, con riferimento alle priorità e agli ambiti tecnologici individuati dalla programmazione regionale e dalla strategia di specializzazione intelligente e il rafforzamento delle funzioni di trasferimento tecnologico interne degli Atenei e della capacità di trasferimento dei risultati della ricerca sul mercato, dall'altro permetterà di individuare risorse aggiuntive, sia nazionali, sia europee, per l'accrescimento delle competenze in materia di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca (quali ad esempio le risorse messe a disposizione dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi o l'interfacciamento con gli intermediari finanziari tra cui il Fondo Europeo degli Investimenti e dalla Cassa Depositi e Prestiti nel quadro dell'iniziativa denominata ITATech).

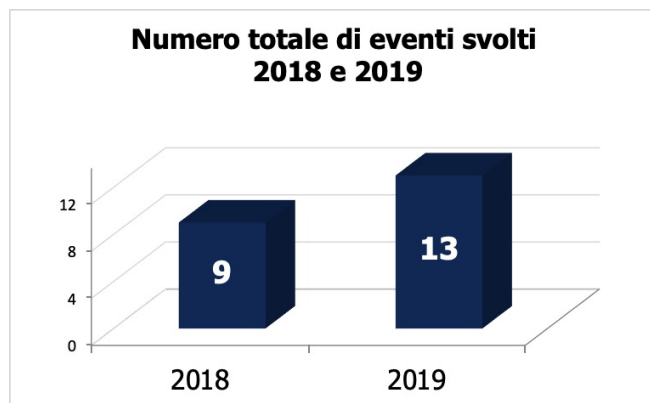
La Scuola ha sviluppato attivamente anche altri rapporti con il territorio locale e nazionale nell'ambito sia della formazione sia della ricerca in collaborazione con partner istituzionali e industriali. In particolare si evidenziano sul tema della sicurezza informatica, il protocollo di intesa tra la Regione toscana, le Università di Firenze, Pisa e Siena, il Centro Nazionale delle Ricerche e la Scuola IMT per la costituzione del **Centro di Competenza Cyber-security Toscana (C3T)** per le PMI e per la Pubblica Amministrazione; gli accordi di collaborazione con il **Polo Museale della Toscana** per la co-promozione del Museo Nazionale di Villa Guinigi e Museo Nazionale di Palazzo Mansi; lo sviluppo **dell'Innovation Center Lab-Neuroscienze con Intesa Sanpaolo**; la definizione di un accordo tra la **Scuola e la Camera di Commercio di Lucca**, e la definizione del **Game Science Research Center**, il primo centro accademico sulla scienza e la pratica del gioco (<https://gamescience.imtlucca.it>).

In parallelo, la Scuola ha continuato a favorire le attività di supporto alle **aziende** mediante collaborazioni finalizzate alla ricerca e sviluppo sia su territorio nazionale (Kedrion Spa e Tacchificio Villa Cortese) sia internazionale (BOSCH GmbH).

6.C. COMUNICAZIONE, EVENTI E SVILUPPO TERRITORIALE

Per quanto riguarda le attività di Public Engagement, l'organizzazione di eventi e le iniziative di comunicazione rivestono un ruolo chiave, sia perché consentono la diffusione dei risultati conseguiti, sia perché contribuiscono al consolidamento dei rapporti con il territorio. La Scuola IMT ha dunque previsto un cospicuo investimento in questo settore di attività.

Il numero complessivo di iniziative di taglio divulgativo rivolte ad un pubblico non accademico ha subito negli ultimi anni un costante aumento. Inoltre, è stato maggiormente curato anche l'aspetto **qualitativo**, proponendo attività che riscontrano sempre un maggiore interesse, spesso **organizzate in collaborazione** con altri enti e associazioni del territorio.



Nel 2019 il corpo docente e ricercatore ha dedicato particolare attenzione alle attività formative rivolte alle **scuole secondarie** della Provincia di Lucca, con incontri pensati non solo per gli studenti, ma anche per gli insegnanti. Si è rafforzata la già esistente collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale al fine di individuare tematiche rispondenti agli effettivi bisogni delle scuole e grazie a vari incontri con i dirigenti scolastici, già avviati nel 2018, si è arrivati alla stesura di un calendario di quattro lezioni dedicate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, che si sono poi svolte nella seconda parte dell'anno scolastico 2018/2019, riscontrando un grande successo. A partire dall'autunno 2019 è stato poi progettato un nuovo ciclo di incontri, progetto che prendo il nome "**La ricerca va a scuola**", che si svolgeranno nel 2020 e negli anni seguenti.

Gli eventi annuali della **Settimana Mondiale del Cervello** e della **Notte dei Ricercatori** si sono ulteriormente consolidati: sono una ricorrenza conosciuta ed attesa a Lucca e vedono ogni anno una sempre maggiore affluenza di pubblico. In particolare, le edizioni del 2019 hanno privilegiato i laboratori e le attività per bambini, rispondendo così ad una richiesta che era stata manifestata dal pubblico stesso negli anni precedenti.

Molte sono state anche le iniziative organizzate in collaborazione con **enti e associazioni del territorio**. Si citano a titolo di esempio: alcune giornate di formazione, in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest; la conferenza "Le scoperte scientifiche e tecnologiche al servizio dell'umanità: dall'esperienza del Kuwait all'esperienza dell'Italia", in collaborazione con il Club per l'UNESCO di Lucca; la partecipazione della Scuola come partner del PHOTOLUX Festival con l'organizzazione della conferenza "Un'immagine tutta per sé. Fotografia, Donne, Femminismo".

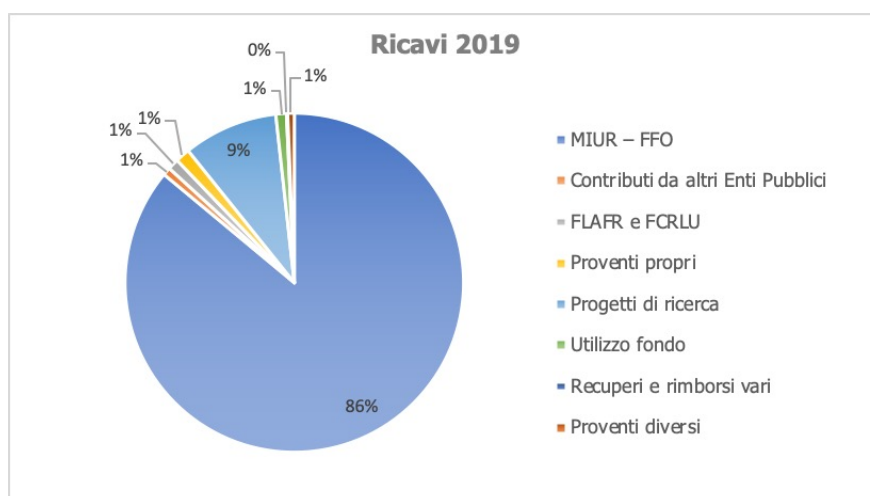
Inoltre, il 20 dicembre 2019, la Scuola ha partecipato ad una importante manifestazione che si è tenuta a Lucca: l'evento "Al di là dei numeri: porre fine alla violenza e al bullismo nella scuola", legato alla presentazione del rapporto UNESCO sul bullismo. Oltre a supportare l'iniziativa, il Direttore Pietrini è intervenuto personalmente tenendo una Lectio Magistralis dal titolo "La fragilità del bullo".

Per la pianificazione di iniziative di comunicazione e di promozione delle attività della Scuola sono stati coinvolti in primis i delegati del Direttore, ma anche i membri di tutta la *community*, a cui è stato in più occasioni richiesto di proporre tematiche e attività.

7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2019

I ricavi della Scuola IMT Alt Studi, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale che quelli riferiti all'attività commerciale, sono in aumento rispetto al precedente esercizio. Essi sono riconducibili fra l'altro a somme per progetti di ricerca rilevati con il metodo del costo così come previsto dai principi contabili di riferimento. La tabella seguente ne riporta le varie componenti.

Ricavi	2019	2018
MIUR – FFO Quota base	4.936.987	4.948.665
MIUR – FFO Quota premiale	1.661.759	1.536.582
MIUR – Interventi per gli studenti	844.006	745.579
MIUR – Piani straordinari	867.055	560.366
MIUR – Altri interventi	345.092	376.106
Contributi da altri Enti Pubblici	75.797	40.865
FLAFR e FCRLU	105.900	247.875
Proventi propri (<i>per iscrizioni convegni e seminari, attività commerciali, sponsorizzazioni ecc.</i>)	138.812	69.574
Progetti di ricerca	909.334	810.145
Totale	9.884.742	9.335.758
Utilizzo fondo	101.727	237.560
Recuperi e rimborsi vari	10.896	16.576
Proventi diversi	63.472	27.936
Totale	10.060.836	9.617.830



Bilancio Consuntivo 2019
di

CELSIUS s.r.l.

CELSIUS S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	55100 LUCCA (LU) VIA DEGLI ORTI N. 8
Codice Fiscale	01681130462
Numero Rea	LU 162995
P.I.	01681130462
Capitale Sociale Euro	11000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.516	3.507
II - Immobilizzazioni materiali	4.945	8.583
Totale immobilizzazioni (B)	6.461	12.090
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.031	2.692
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.422	270.908
Totale crediti	310.422	270.908
IV - Disponibilità liquide	43.606	69.384
Totale attivo circolante (C)	357.059	342.984
D) Ratei e risconti	2.149	1.631
Totale attivo	365.669	356.705
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	3.673	3.480
V - Riserve statutarie	69.780	66.121
VI - Altre riserve	(2) ⁽¹⁾	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.293	3.851
Totale patrimonio netto	91.744	84.453
B) Fondi per rischi e oneri	10.841	8.817
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.197	114.524
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.105	90.315
Totale debiti	80.105	90.315
E) Ratei e risconti	56.782	58.596
Totale passivo	365.669	356.705

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.205	214.975
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	131.814	131.814
altri	1.894	394
Totale altri ricavi e proventi	133.708	132.208
Totale valore della produzione	369.913	347.183
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.049	2.023
7) per servizi	109.510	97.234
8) per godimento di beni di terzi	180	520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	173.686	162.455
b) oneri sociali	47.135	39.290
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.154	20.782
c) trattamento di fine rapporto	14.144	13.978
e) altri costi	2.010	6.804
Totale costi per il personale	236.975	222.527
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.520	6.813
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.991	1.991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.529	4.822
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	609	472
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.129	7.285
14) oneri diversi di gestione	3.174	11.322
Totale costi della produzione	358.017	340.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.896	6.272
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	-
Totale proventi diversi dai precedenti	29	-
Totale altri proventi finanziari	29	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	572	576
Totale interessi e altri oneri finanziari	572	576
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(543)	(576)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.353	5.696
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.060	1.845
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.060	1.845
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.293	3.851

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 7.293.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2019, seguendo le linee di indirizzo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Boccherini e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato i suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi e organizzativi resi a terzi.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto l'attivazione dell'indirizzo cartario del corso di Laurea in Chimica mentre gli orientamenti cartari dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica e Meccanica sono ripartiti dall'anno accademico 18.19.

Relativamente alla formazione post universitaria Celsius, ha gestito, per conto della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la ricerca, il Master in Carta e Cartone.

La convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca ha visto l'attivazione della settima edizione del Master in "Direzione Artistica e Management Musicale" e della quarta edizione del Master di Musica applicata all'immagine.

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo i servizi gestionali ed organizzativi per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale collaborazione produce per Celsius un ricavo annuo pari a 5.000 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

Tra i servizi organizzativi resi a terzi è continuata la collaborazione tra Celsius e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'organizzazione e la gestione amministrativa dei progetti della Fondazione Uibi, fondazione di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca rivolta all'innovazione pedagogica.

E' stato poi consolidato il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione Uibi e della Fondazione per la Coesione Sociale, entrambe Fondazioni di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a 20186,34 euro.

Analisi delle singole attività

CdL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Chimica ha registrato per l'anno accademico 2018/2019 l'iscrizione di 39 studenti.

Per l'anno accademico 2018/2019 è stata confermata l'attivazione del corso di laurea di ingegneria meccanica ad indirizzo cartario che prevede che gli studenti iscritti debbano effettuare esami obbligatori nel settore cartario a Lucca.

Master in Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (Master Carta)

Come brevemente accennato in premessa, in convenzione con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa, organizzativa e logistica del Master Carta&Cartone.

In particolare Celsius ha attivato il procedimento amministrativo per la presentazione al Senato Accademico dell'Università di Pisa del progetto didattico del Master per il nuovo anno accademico.

Ha seguito di concerto con il Direttore del corso, Confindustria Lucca e le rappresentanze delle maggiori aziende cartarie del territorio lucchese, la definizione della programmazione didattica e la relativa copertura con docenti accademici e non accademici.

A seguito della programmazione didattica definita, ha provveduto alla redazione del bilancio preventivo del Master e al suo successivo e puntuale controllo.

Sempre come segreteria amministrativa ha provveduto alla redazione degli incarichi ai docenti e degli ordini per l'effettuazione degli acquisti necessari allo sviluppo del corso.

Celsius ha infine gestito i rapporti con le aziende del territorio che ormai da anni sponsorizzano il master e organizzato i seminari di approfondimento del settore durante l'anno accademico.

Come segreteria del Consiglio dei docenti, Celsius ha curato la redazione dei verbali del Consiglio e i bandi interni per le docenze non accademiche. Come segreteria didattica ha programmato e seguito gli esami in itinere, nonché le tesi finali con i relativi adempimenti.

Da non dimenticare poi il continuo rapporto con gli allievi per le problematiche insorte durante il corso o relative all'attivazione dello stage. Anche tutte le pratiche relative all'attivazione dei tirocini compreso il rapporto con le aziende ospitanti sono state gestite da Celsius.

Si ricorda che il Master Carta ha visto la partecipazione di 11 studenti e 4 uditori (2018/2019).

Master Musica Applicata all'Immagine (Master MAI)

A novembre 2018 è partita la terza edizione del Master MAI con l'iscrizione di 7 allievi.

Il Master si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (fiction, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi). In particolare viene curato l'abbinamento di immagine e suono nel suo aspetto generale, comprendente l'insieme di voci, musica ed effetti sonori, sia dal punto di vista contenutistico e compositivo che da quello tecnico e realizzativo.

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: sviluppare elevate competenze rispetto alla realizzazione della componente musicale nell'ambito di produzioni teatrali, cinematografiche, di audiovisivi e multimediali; sviluppare una formazione specifica relativamente ai settori della musica, nel teatro, nel cinema, negli audiovisivi e nella multimedialità; sviluppare strumenti metodologici e critici, nonché conoscenza pratica del funzionamento della strumentazione tecnologica in funzione dell'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi: tecniche specifiche nei campi dell'industria culturale e dell'animazione; sviluppare una sicura capacità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; sviluppare la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; promuovere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

Composizione musicale per il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Trascrizione ed arrangiamento musicale, Orchestrazione per musica da film, Music Editor.

In particolare:

Compositore di musica nell'ambito della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Orchestratore, trascrittore, strumentatore e operatore musicale con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Operatore con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Autore e consulente di prodotti e di programmi nel settore musicale, teatrale, cinematografico, radiotelevisivo e multimediale.

Esperto nel settore della multimedialità.

Il master, che si realizza nelle aule del Complesso di San Micheletto, vede la collaborazione di molti docenti del Boccherini, docenti di altre Università Italiane, del CNR di Pisa, e di esperti del mercato musicale legato all'ambiente del cinema e della Televisione.

Dall'anno accademico 17.18 è in corso un'importante collaborazione tra l'Istituto Boccherini e il centro di cinematografia di Roma. Grazie a tale convenzione per la prima volta in Italia si sono potuti realizzare workshop universitario congiunto tra allievi musicisti e registi.

Dell'edizione 18.19 tre studenti si sono diplomati dopo aver effettuato lo stage presso ODUMOVIES di Lucca, La Garnier di Milano e dopo un project work dedicato.

Gli altri 4 allievi dovranno conseguire il diploma di Master entro settembre 2020.

Nel corso del 19.20 un altro partner importante si è aggiunto tra le collaborazioni del master MAI: l'Accademia del Cinema di Bologna.

Master in Direzione Artistica e Management Musicale (Master Madamm)

Nell'anno accademico 2018/19 si è svolta la VII° edizione del Master MAdamm.

Il Master creato con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale.

Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplano il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing.

Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 380 di didattica frontale, 645 ore di studio individuale e 475 ore di stage presso istituzioni convenzionate.

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini.

Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo, delle discipline della comunicazione e della disciplina del Professional English.

La settima edizione 2018/2019 ha avuto la partecipazione di 10 studenti provenienti in particolare: 3 dalla provincia di Lucca, 1 da Livorno, 1 da Ferrara, 1 da Treviso, 1 da Pisa, 1 da Catania, 1 da Messina e 1 da Arezzo.

Le lezioni frontali si sono svolte nel Complesso di San Micheletto nel periodo novembre 2018 - maggio 2019 con la partecipazione di circa 30 docenti di provenienza sia accademica (Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca, Università di Pisa, Università di Ferrara, Università di Bologna,) sia operativa (Teatro "La Scala" di Milano, Reggio iniziative Culturali, Fondazione "Puccini" di Lucca, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Verdi di Pisa, Sky classica, ecc). Gli studenti hanno svolto lo stage previsto presso alcuni Enti già convenzionati e per alcuni sono state attivate nuove convenzioni, tra cui:

Ravenna Festival, Associazione Start Pisa, Teatro Goldoni Livorno, Teatro del Giglio, Teatro Verdi di Pisa, Omina Srl (L.U.C.C.A. Museum), Associazione Darshan.

Il conseguimento del titolo, con la discussione delle tesi, è avvenuto per alcuni studenti il 27 novembre 2019, mentre per altri il 13 febbraio 2020, presso le aule del Complesso di San Micheletto di Lucca.

- SEGRETERIA

La convenzione per la gestione dello sportello della segreteria studenti dell'Università di Pisa, attiva sulla città dal 1995 durerà fino ad Aprile 2019. Sono attualmente in corso contatti per il rinnovo della convenzione. Ricordiamo che il servizio della sede di Lucca della segreteria studenti serve i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il servizio di internet gratuito e il servizio di orientamento e di assistenza alla compilazione via web delle pratiche universitarie sono i più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Si ricorda che dal 2017, in ragione dello sviluppo della tecnologia web e della riforma della pubblica amministrazione, la ragione della digitalizzazione delle procedure amministrative, Celsius mette a disposizione dell'utenza un internet point gratuito.

Ad oggi sono a disposizione degli studenti 15 computer e due stampanti con funzione di scanner per la digitalizzazione di documenti necessari da allegare alle pratiche web.

Soprattutto durante il periodo di immatricolazione all'internet point viene costantemente effettuato il servizio di assistenza nella compilazione dei moduli on line.

Celsius provvede, infine, ad effettuare un'opera di promozione della segreteria nelle classi quinte delle principali scuole superiori della provincia, con specifici incontri svolti annualmente.

Nell'anno 2019 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 3.500 studenti, per un totale, dal 1999, di 120.000.

- SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

Anche il 2019 ha visto l'attivazione di corsi di aggiornamento per l'Ordine degli Architetti di Lucca, per Confederazione degli Ordini degli Architetti della Toscana e per l'Osservatorio sul Paesaggio della Provincia di Lucca.

- SERVIZI ORGANIZZATIVI RESI A TERZI

Durante tutto il 2019 Celsius ha continuato a lavorare all'organizzazione e alla gestione amministrativa del progetto di formazione della Fondazione UIBI per l'innovazione pedagogica.

Entrando nello specifico del lavoro svolto Celsius si è occupata della segreteria amministrativa generale del progetto (definizione di concerto con FCRLUCCA del budget generale, consuntivi periodici del budget assegnato, stipula incarichi a docenti e relatori eventi, ordini a fornitori per tutte le spese relative al funzionamento degli eventi, pagamenti di docenti e fornitori, rendicontazione finale) della segreteria didattica dei corsi e della gestione delle aule di San micheletto.

Celsius si è poi occupata dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione del seminario internazionale sul **Service Learning** che si è svolto a Lucca in San Michele nei giorni 6-8 maggio 2019, ed ha affrontato nei tre giorni di lavori, eventi, laboratori, tutti gli aspetti legati al tema oggetto del convegno.

La Fondazione UIBI è stata posta in liquidazione al 31-12-2019 e Celsius ne ha curato tutto l'iter di chiusura a livello amministrativo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2019 Celsius ha garantito il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione UIBI e della Fondazione per la Coesione sociale.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 20.186,34 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2019, da 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno e da un contratto a chiamata attivato per eventi particolari da seguire.

L'occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC

Cambiamenti di principi contabili

La società non ha cambiato principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	12%
Impianti e macchinari	15%
Macchine ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Riguardano solo acconti verso fornitori e sono state rilevate al valore pagato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.507	108.245	111.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	99.662	99.662
Valore di bilancio	3.507	8.583	12.090
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.991	3.529	5.520
Altre variazioni	-	109	109
Totale variazioni	(1.991)	(3.638)	(5.629)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.516	108.245	109.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	103.300	103.300
Valore di bilancio	1.516	4.945	6.461

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.516	3.507	(1.991)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	870	160	2.477	3.507
Valore di bilancio	870	160	2.477	3.507
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	735	16	1.240	1.991
Totale variazioni	(735)	(16)	(1.240)	(1.991)
Valore di fine esercizio				
Costo	135	144	1.237	1.516

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	135	144	1.237	1.516

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazione e ripristini di valore.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nell'esercizio non ci sono state erogazioni di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.945	8.583	(3.638)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.832	97.413	108.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.735	89.927	99.662
Valore di bilancio	1.097	7.486	8.583
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	212	3.317	3.529
Altre variazioni	-	109	109
Totale variazioni	(212)	(3.426)	(3.638)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.832	97.413	108.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.947	93.353	103.300
Valore di bilancio	885	4.060	4.945

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha avuto erogazioni di contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.031	2.692	339

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	2.692	339	3.031
Totale rimanenze	2.692	339	3.031

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
310.422	270.908	39.514

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	136.568	78.490	215.058	215.058
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	122.289	(32.500)	89.789	89.789
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.753	(5.630)	5.123	5.123
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.298	(846)	452	452
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	270.908	39.514	310.422	310.422

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito nei confronti del socio unico.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 452 sono così costituiti:

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	215.058	215.058
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	89.789	89.789
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.123	5.123

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	452	452
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	310.422	310.422

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	3.127	3.127
Utilizzo nell'esercizio	204	204
Accantonamento esercizio	609	609
Saldo al 31/12/2019	3.532	3.532

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
43.606	69.384	(25.778)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	69.355	(25.755)	43.600
Denaro e altri valori in cassa	30	(24)	6
Totale disponibilità liquide	69.384	(25.778)	43.606

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.149	1.631	518

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.631	518	2.149
Totale ratei e risconti attivi	1.631	518	2.149

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
91.744	84.453	7.291

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.000	B
Riserva legale	3.673	A,B
Riserve statutarie	69.780	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	(2)	
Totale	84.451	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni	11.000	3.480	66.122	3.851	84.453
Risultato dell'esercizio precedente				3.851	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000	3.480	66.122	3.851	84.453
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		193	3.656	3.442	7.291
Risultato dell'esercizio corrente				7.293	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000	3.673	69.778	7.293	91.744

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.841	8.817	2.024

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	224	8.594	8.817
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(145)	(1.878)	(2.023)
Totale variazioni	145	1.878	2.023
Valore di fine esercizio	369	10.472	10.841

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 10.472, risulta così composta:

- Euro 793 Fondo Rischio ed oneri;
 - Euro 4.679 Fondo Progetti
 - Euro 5.000 Fondo aggiornamento dipendenti
- (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
126.197	114.524	11.673

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	114.524
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.673

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	11.673
Valore di fine esercizio	126.197

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
80.105	90.315	(10.210)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	33.828	(11.514)	22.314	22.314
Debiti tributari	6.999	6.891	13.890	13.890
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.486	895	8.381	8.381
Altri debiti	42.002	(6.482)	35.520	35.520
Totale debiti	90.315	(10.210)	80.105	80.105

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

- Debiti verso personale dipendente per stipendi e ratei maturati: Euro 21.298
- Debiti verso soci pubblici: Euro 6.400

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La variazione significativa nella consistenza della voce "Debiti tributari" è data dal debito per Iva pari ad Euro 6.712.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	80.105	80.105

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
56.782	58.596	(1.814)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58.596	(1.814)	56.782
Totale ratei e risconti passivi	58.596	(1.814)	56.782

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
369.913	347.183	22.730

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	236.205	214.975	21.230
Altri ricavi e proventi	133.708	132.208	1.500
Totale	369.913	347.183	22.730

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi attività di formazione: Euro 4.766
- Ricavi Corsi di Specializzazione/Formazione/Perfezionamento: Euro 423
- Ricavi sede Via Elisa 63: Euro 13.780
- Ricavi Master Universitari: Euro 43.885
- Ricavi Polo San Micheletto: Euro 21.800
- Ricavi attività Universitaria: Euro 41.000
- Ricavi servizi amministrativi a terzi: Euro 20.186
- Ricavi Master Boccherini: Euro 85.365
- Ricavi assistenza e consulenza a terzi: Euro 5.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di formazione, assistenza e consulenza a terzi, servizi amministrativi	236.205
Totale	236.205

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	236.205
Totale	236.205

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
358.017	340.911	17.106

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.049	2.023	26
Servizi	109.510	97.234	12.276
Godimento di beni di terzi	180	520	(340)
Salari e stipendi	173.686	162.455	11.231
Oneri sociali	47.135	39.290	7.845
Trattamento di fine rapporto	14.144	13.978	166
Altri costi del personale	2.010	6.804	(4.794)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.991	1.991	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.529	4.822	(1.293)
Svalutazioni crediti attivo circolante	609	472	137
Oneri diversi di gestione	3.174	11.322	(8.148)
Totale	358.017	340.911	17.106

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo è pari ad Euro 609 ed è stato calcolato tenendo conto della residua esigibilità dei crediti.

Oneri diversi di gestione

L'importo di Euro 3.174 è così composto:

- Imposte e tasse deducibili: Euro 1.585
- Tassa di concessione governativa: Euro 320
- Multe e ammende: Euro 102
- Sopravvenienze passive: Euro 1.168

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(543)	(576)	33

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	29		29
(Interessi e altri oneri finanziari)	(572)	(576)	4
Totale	(543)	(576)	33

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	29	29
Totale	29	29

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.060	1.845	2.215

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	4.060	1.845	2.215
IRES	3.044	716	2.328
IRAP	1.016	1.129	(113)
Totale	4.060	1.845	2.215

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico { da inserire ove rilevante }:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	11.353	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.725
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Costi non deducibili	1.940	
Maxiammortamenti	-610	
Imponibile fiscale	12.683	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.044

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	249.480	
Costi non deducibili ai fini IRAP	24.750	
Deduzione per costi del personale e deduzione forfettaria	-236.584	
Imponibile Irap	249.480	
IRAP corrente per l'esercizio		1.468

L'art.24 del D.L. 34/2020 ha disposto lo stralcio del saldo Irap 2019 e del primo acconto 2020. Nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 si è ritenuto opportuno dare evidenza di tale disposizione imputando come costo per Irap di periodo l'importo pari agli acconti versati nel corso dell'esercizio pari ad € 1.016, stralciando quindi dal costo di Euro 1.468 il saldo non dovuto pari ad Euro 452, in base alla nuova norma.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	6	4	2
Altri		2	-2
Totale	7	7	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario, commercio e servizi.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	7

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, ha sospeso l'attività a seguito dei provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Tutti i dipendenti della società a far data dal 16 marzo 2020 svolgono l'attività lavorativa in modalità "lavoro agile" al fine del contenimento della diffusione del virus:

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori la società ha inoltre provveduto ad acquistare una fornitura di mascherine protettive, gel disinfettante e guanti in lattice.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti “un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio” al 31.12.2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2019 e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario.

Preliminarmente si osserva che fatti in oggetto, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31.12.2019, pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio al 31.12.2019. Ne consegue che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, non emerge una significativa riduzione del fatturato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	7.293
5% a riserva legale	Euro	
a riserva statutaria	Euro	7.293
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca 20 maggio 2020

L'Amministratore Unico
Vittorio Armani

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Silvia Salvadori iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Lucca al n. 324/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 30/6/2020

**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**



FONDAZIONE CAMPUS

CORSI DI LAUREA IN TURISMO

UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA,
UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA (USI) DI LUGANO

RELAZIONE ANNUALE PER LA FLAFR

2020



FONDAZIONE CAMPUS

INDICE

PREMESSA	3
CENNI STORICI	5
CARATTERISTICHE DISTINTIVE	6
GLI OUTCOME	8
IL CAREER SERVICE	12
IL CENTRO STUDI E RICERCHE	15
FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE	18
RICADUTA SUL TERRITORIO	22
PROSPETTIVE PER IL FUTURO	26



PREMESSA:

E' nostra cura offrirvi di seguito un aggiornamento sulle attività svolte dalla Fondazione Campus nel corso del 2019 per consolidare e accrescere la propria leadership nella filiera formativa legata al settore dell'industria turistica. Anche quest'anno la relazione ha mantenuto l'articolazione delle precedenti: una parte introduttiva, di tipo qualitativo e una parte quantitativa. In virtù del fatto che il quadro normativo e strategico può essere considerato valido quello presentato in occasione della relazione 2019, la parte qualitativa è stata aggiornata nei suoi contenuti di massima; mentre è stata rivista integralmente la parte quantitativa riferita ai corsi di laurea e alle altre attività erogate dalla Fondazione Campus.

Gli studi condotti su scala nazionale e internazionale nonché il Piano strategico del turismo in Italia 2016-2022¹, concordano nel sottolineare come la competitività dell'Italia sia ancora fortemente ancorata "sui cosiddetti vantaggi comparativi (in particolare: risorse storico-culturali)² e sia deficitaria in termini di vantaggi competitivi.

E proprio il Piano strategico sottolinea come la formazione degli operatori possa essere considerata una vera e propria leva di sviluppo; gli operatori turistici sono infatti chiamati a misurarsi sul "palcoscenico internazionale con un mercato in rapida trasformazione", caratterizzato dalla necessità di valorizzare il territorio attraverso l'integrazione delle destinazioni e dei prodotti, grazie all'innovazione tecnologica e organizzativa. Nel dettaglio il Piano strategico rileva la necessità di offrire una formazione adeguata nell'ottica di "far crescere e diversificare professionalità e competenze, per formare nuove generazioni di lavoratori e imprenditori capaci di veicolare creatività e talento nell'azione di valorizzazione turistica". Inoltre intende promuovere "una dimensione più innovativa e allargata del settore, che amplia il tradizionale confine del sistema ricettivo ed esplora segmenti ad alto valore aggiunto (servizi collegati alla cultura e alla creatività) in grado di generare un significativo impatto sulla consistenza (e sulla qualità) dei flussi turistici".

In questa prospettiva è chiaro che la formazione costituisce un'esigenza sempre più pressante per la competitività del sistema turistico italiano nei confronti di un mercato internazionale, in primo luogo Stati Uniti d'America e Europa, dove le principali istituzioni formative, diventate leader in questo settore, sono nate tra la fine del XIX secolo e inizio del XX secolo.

Fino agli Novanta del secolo scorso in Italia, infatti, il sistema informativo si è limitato all'offerta della scuola secondaria di secondo grado, peraltro non considerandola strategica e prioritaria: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo, dunque, è stata abbastanza recente ed improvvisa. In questa prospettiva molti atenei, a seguito della riforma 599/99, hanno attivato specifici corsi di laurea, che cercassero di rispondere nel modo migliore alla necessità formativa di questo settore economico. Si è assistito così ad una crescita esponenziale che ha toccato il suo vertice nel 2006, quando i corsi in Turismo erano 105: 76 di I livello e 29 di II livello.

Negli ultimi anni le riforme imposte a partire dal decreto 270 del 2004, fino a quello del 2013, hanno imposto una razionalizzazione dell'offerta formativa, che dopo il minimo toccato nel 2017, è tornata a crescere soprattutto per quanto riguarda i CdS di primo livello. Per la laurea magistrale, invece, continua la contrazione. Nello specifico il quadro dell'offerta formativa è così articolato:

¹ http://www.pst.beniculturali.it/?page_id=84

² <http://ec.europa.eu/COMMFrontOffice/publicopinion/index.cfm/Survey/getSurveyDetail/instruments/FLASH/surveyKy/2065>.



27 corsi di laurea triennale appartenenti alla classe delle lauree L-15 scienze del turismo; più due corsi telematici.

12 corsi di laurea triennale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18; scienze economiche L-33; Mediazione linguistica L-12; Beni Culturali L-1; Lingue e Culture Moderne L-11).

18 corsi di laurea magistrale appartenenti alla classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

5 corsi di laurea magistrale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia LM 56; scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 76)³.

Come dichiarato in occasione dell'Incontro dei Presidenti dei Corsi di Laurea e Master in Turismo nell'ambito di FareTurismo (2018) "l'analisi dei profili professionali dichiarati nelle schede SUA dei CdS può dare un'idea del posizionamento della formazione universitaria. Fra i profili più frequenti per le lauree triennali abbiamo: Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, Organizzatori di convegni e ricevimenti, Agenti di viaggio, Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate. Per la formazione magistrale: Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso ICT), Specialisti nelle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate, Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, Specialisti nella gestione e controllo delle imprese private. L'ampio spettro di profili proposti (soprattutto nella formazione magistrale) rende l'idea dello sforzo di fornire una formazione che sia in grado di affrontare la complessità del settore"⁴.

L'offerta di formazione post-universitaria in Turismo da parte delle università comprende anche⁵:

- 17 master di I livello;
- 1 master di II livello.

Dalla documentazione online, si possono identificare i principali obiettivi formativi dei master:

- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore ricettivo;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore dei trasporti e nel turismo crocieristico;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore degli eventi;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nell'intermediazione dei viaggi (tour operator, online travel agency);
- ruoli manageriali e imprenditoriali per la promozione e lo sviluppo dei prodotti turistici territoriali;
- comunicazione, web marketing ecc;
- consulenza specializzata nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Altri percorsi post diploma dedicati alla formazione nel turismo sono gli ITS (Istituti Tecnici Superiori), ovvero percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, inerenti le aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello

³ Fonte MIUR: <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> consultato nel marzo 2020.

⁴ Fonte SISTUR: <https://www.sistur.net/attivita/iniziativa/>.

⁵ Fonte Alma Laurea <https://www.almalaurea.it/> consultato nel marzo 2020.



organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

Su 104 ITS attualmente in attività e risultanti da fonte INDIRE, 12 sono dedicati al Turismo e Beni culturali. Di questi, 2 sono attivi in Lombardia e 2 in Toscana, e 1 rispettivamente in Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto⁶. Tre fundamentalmente sono le figure proposte: Tecnico superiore per la comunicazione e valorizzazione di luoghi e territori con l'utilizzo di nuove tecnologie, Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali e, in misura minore, Tecnico superiore per la gestione delle strutture turistico-ricettive. Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa che oltre a livello universitario si estende ormai anche ai corsi professionalizzanti.

In riferimento specifico all'ambito universitario una tra le principali problematiche è la presenza di corsi di laurea in classi diverse che non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità, per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica, di comprenderne le differenze e le peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna una varietà di percorsi formativi, all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) dei singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

In ogni caso, come è stato sottolineato in occasione dell'XI Incontro dei Presidenti e Coordinatori dei Corsi di Laurea e Master in Turismo, svoltosi a Roma in occasione della Manifestazione "Fare Turismo" (marzo 2017), i corsi di laurea in turismo non solo mostrano "una buona tenuta numerica (circa 3000 immatricolati triennali e 800 immatricolati magistrali)" ma garantiscono una buona percentuale di placement. Esemplari, in questa direzione, anche i dati emersi dal dibattito affrontato in seno "al Forum europeo di Napoli sulla formazione nel Turismo", che ha messo in luce la "flessibilità e conseguente buona spendibilità nel mondo del lavoro" degli studenti provenienti dai corsi di Turismo. Non a caso, accanto ai comparti tradizionali del Turismo (alberghiero e dei viaggi), che rappresentano un sicuro sbocco occupazionale, è pur vero il mondo del turismo "vive ormai di numerose interfacce e contaminazioni, evidente nella concreta diversificazione del mercato professionale in atto" che a loro volta offrono significative opportunità lavorative.

All'interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l'esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche italiane e straniere.

⁶ <http://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/dove-sono-gli-its/> consultato nel marzo 2020.



1. CENNI STORICI:

A partire dall'a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

Il corso di laurea, con natura di interateneo, ha assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero; il corso dunque non si configura come un mero decentramento a vocazione locale.

L'identità del corso di laurea poggia sulla "Formula" progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 15 studenti stranieri: 10 per il contingente extraeuropeo e 5 per il contingente Marco Polo (studenti cinesi). Mediamente, si iscrivono al test più di 120 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale
- Obbligo di frequenza
- Attività di tutorato
- Utilizzo di laboratori informatici e multimediali
- Segreteria didattica dedicata
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di comprendere il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. A questo proposito, vengono organizzati frequenti incontri con le aziende e le principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all'estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall'ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la loro prima occupazione
- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.

Nell'a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio più internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti non toscani iscritti al percorso magistrale supera il 70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Secondo i dati forniti da Alma Laurea oltre l'80% degli studenti iscritti alla laurea magistrale trova impiego entro un anno dalla laurea (report fornito nel 2017).

Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

2. CARATTERISTICHE DISTINTIVE:

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante realtà formativa in Italia sui temi del Turismo; potendo vantare significative relazioni a livello internazionale, essi fanno altresì parte di un network



internazionale insieme alle principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, i corsi di laurea in Turismo di Lucca sono un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati più di 800 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Il modello proposto si è affermato negli anni divenendo a livello nazionale un modello integrato in grado di diventare un riferimento a livello nazionale e internazionale; da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del suo successo.
- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà tipica del turismo e garantendo la qualità delle attività didattiche supportate dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.
- 3) L'**Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano**. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale.
- 4) **Oltre quindici anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placement con relazioni di livello nazionale ed internazionale.
- 8) La **contaminazione della didattica**. I percorsi di laurea in turismo si configurano come un percorso professionalizzante. Infatti i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende leader dell'industria turistica. Per gli studenti si tratta di un'esperienza fondamentale in quanto hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro, cui si affacciano in maggioranza proprio in questa occasione.



FONDAZIONE CAMPUS



3. GLI OUTCOME:

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in quindici anni attività.

I. Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2018-2019:

Evoluzione delle iscrizioni al test d'ingresso al test di ammissione
al CdS in Scienze del turismo

03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19
39	48	90	97	106	98	138	108	116	118	118	151	169	154	132	104

II. Andamento delle iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale.

Laurea Triennale:

		Studenti laurea triennale															
		anno accademico															
		03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19
a.a. immatricolazione	03/04	39	35	34													
	04/05		46	43	42												
	05/06			46	41	39											
	06/07				49	40	39										
	07/08					53	53	53									
	08/09						52	47	47								
	09/10							56	52	51							
	10/11								62	55	45						
	11/12									62	55	51					
	12/13										60	53	49				
	13/14											55	45	45			
	14/15												65	65	60		
	15/16													70	69	69	
	16/17														71	66	66
	17/18															65	64
18/19																62	
		39	81	123	132	132	144	156	161	168	160	159	159	180	200	200	192



Laurea magistrale:

		Studenti laurea Magistrale anno accademico																
		06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19				
a.a. immatricolazione	06/07	12	11															
	07/08		25	25														
	08/09			20	20													
	09/10				19	18												
	10/11					23	22											
	11/12						15	15										
	12/13							24	24									
	13/14								16	16								
	14/15									15	15							
	15/16										18	17						
	16/17											13	13					
	17/18												9	8				
18/19																	28	

12	36	45	39	41	37	39	40	31	33	30	22	36
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

III. Provenienza degli studenti della laurea triennale e della laurea magistrale:

Laurea Triennale: negli ultimi anni il reclutamento degli studenti è stato prevalentemente su base nazionale. La percentuale degli studenti toscani oscilla tra il 60% e il 80%, e di questi il 55,6% proviene dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca). Il residuo del campione per circa il 30% proviene dalle altre province toscane (Arezzo, Firenze, Grosseto) e per una parte che oscilla dal 35% (nel 2012) al 25% (nel 2014) dalle altre regioni italiane, sia del Sud che del Nord. Come gli anni precedenti, anche per l'a. a. 2018-2019 l'altra regione che contribuisce con il maggior numero di studenti è la Liguria con il 4,8%. Presenti anche studenti provenienti da altre regioni, anche se in percentuali minori e che comunque oscillano sull'1,6%. Sebbene l'a.a. 2018-2019 veda una presenza sostanziale di studenti provenienti dal territorio toscano, è interessante segnalare l'incremento degli studenti stranieri che registra il 3,2%.

Importante, inoltre, sottolineare come negli anni sia cambiato il bacino di utenza relativo alle scuole di provenienza degli studenti. Al di là del contingente proveniente dagli istituti tecnici, che rappresenta quasi un terzo degli studenti iscritti al CdS, rimasto pressoché invariato negli anni, è in costante incremento il campione degli studenti che hanno frequentato un liceo. Negli a. a. 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016, 2016-2017 oltre il 50% degli studenti infatti ha frequentato un liceo linguistico, scientifico o classico; un dato positivo che si riflette positivamente sul numero di crediti maturati dagli studenti e sulla valutazione media di profitto. Infatti la percentuale della popolazione attiva al primo



anno di corso è alta per tutte le coorti: per il 2015 il 95,9%, per il 2016 l'89,3%, per il 2017 l'89,7% e per il 2018 l'89,2%. Altro dato positivo inoltre è che la percentuale tende a salire con il passaggio agli anni successivi, cosicché gli studenti attivi della coorte 2011 al secondo anno sono il 98,2% e al terzo anno il 100%.

A partire dalla coorte 2012 si osserva che oltre il 60% degli studenti consegue il diploma di laurea in corso, con un voto medio di laurea che oscilla tra il 102 e il 105. Per coloro che si laureano fuori corso il voto medio di laurea diminuisce in modo direttamente proporzionale al ritardo con cui si laureano. In ogni caso, per il primo fuori corso la valutazione si attesta sempre intorno al 100.

Nonostante ciò, come per altri ambiti disciplinari in settori considerati molto attrattivi (professioni sanitarie e medicina e chirurgia), si è assistita a una flessione fra le domande di coloro che vogliono affrontare il test d'ingresso.

Laurea Magistrale: negli ultimi anni il CdS è riuscito ad attrarre studenti da altri percorsi di laurea triennale e da altri atenei del Nord e del Sud d'Italia, rimanendo costante nel numero di iscrizioni, che oscillano tra i 16 e i 24 studenti, con un picco delle iscrizioni nell'a.a. 2018-2019 di 42 studenti. La trasversalità del piano di studi ha fatto sì che solo il 50% degli studenti in ingresso tra i laureati triennali provenga dalla classe L-15. Il resto del campione proviene infatti da altre classi di laurea come Lingue e culture moderne (L-11); Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia aziendale (L-18); Beni culturali (L-1); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Mediazione linguistica (L-12); Scienze della comunicazione (L-20). Con il passare degli anni il campione di studenti proveniente dall'Ateneo pisano è oscillato tra il 37% al 72%. Nonostante dunque il numero ridotto dei candidati, il CdS continua a mantenere una provenienza geografica variegata.

La provenienza articolata si riflette anche sulla percentuale degli studenti toscani che rappresentano una minoranza, anche se sono aumentati rispetto alle coorti precedenti. Il bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca) infatti se per la coorti 2014-2016 oscillava tra il 17% e il 33%, per la coorte 2018 si è attestato al 45,2%. Continua ad essere significativa la presenza del contingente straniero.

Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus; la creazione di questi rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

IV. Laureati:

Hanno conseguito il diploma di laurea triennale 657 studenti e 186 il diploma di laurea magistrale (dato al 27/02/2020).

Laurea triennale:

Laureati Laurea Triennale															
anno accademico															
03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19
		28	27	42	31	50	42	40	42	35	67	48	60	62	60



FONDAZIONE CAMPUS

Laurea magistrale:

Laureati Laurea Magistrale												
anno accademico												
06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	2013/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19
-	4	20	16	18	19	15	17	17	12	20	12	6



4. CAREER SERVICE:

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio di Career Service dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti. Dall'anno accademico 2019/2020 è stato istituito, a cura del responsabile del Career Service, un corso all'interno del corso di laurea triennale e magistrale sul Bilancio delle competenze e gli strumenti di ricerca lavoro che va ad aumentare notevolmente l'attenzione data a questa fase di crescita della professionalità degli studenti.
- Scelta dello stage. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e a individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole.
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, raccolta la richiesta dello studente, si adopera a trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.
- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.
- Organizzazione di eventi aggregativi per favorire la conoscenza di particolari settori professionali dedicati al turismo attraverso incontri in aula e opportunità di confronto con professionisti e aziende del settore. Un esempio tra tutti il Career Day dedicato alle strutture ricettive, che ha visto la partecipazione di oltre 30 strutture e catene alberghiere italiane di livello.

Orientamento:

- Sono stati organizzati 50 incontri di orientamento con aziende operanti nel settore Turismo come Booking, Hilton, Lungarno Collection, Starhotels, Carlson Wagonlit, Fondazione Sistema Toscana, UNA Hotels, Federturismo, Dynamo Camp, Rosewood Hotels, Meliá, Cinquesensi, Bulgari Hotel, Planet Viaggi, Four Tourism, Lucca Crea, ecc.
- Corso di 24 ore "Bilancio delle competenze e strumenti di ricerca lavoro".
- Colloqui individuali di orientamento volti a individuare i desiderata e le competenze degli studenti.
- Presentazione delle aziende convenzionate nell'area riservata degli studenti.
- Career Day dedicato alle strutture ricettive, che ha visto la partecipazione di oltre 30 strutture e catene alberghiere italiane e internazionali di livello.

Stage:

- Numeri dello Stage:
 - o Totali: 1103



- Provincia di Lucca: 339
- Regione Toscana: 296
- Resto d'Italia: 264
- Europa: 118 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia)
- Resto del Mondo: 86 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Ecuador, Argentina, Brasile, India, Maldive, Cina, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Zanzibar, Egitto, Marocco)
- Stage laurea triennale: 832
- Stage extracurricolari triennale: 105
- Stage extracurricolari magistrale: 166
- **Tipologia di Stage:**
 - Agenzie di viaggi: 56
 - Associazioni culturali: 29
 - Attività museali: 36
 - Agenzie di comunicazione: 22
 - Editoria: 20
 - Enti pubblici: 59
 - Enti/aziende di consulenza turistica: 36
 - Enti/aziende di promozione turistica: 119
 - Nuove tecnologie/web companies: 45
 - Organizzazioni di eventi: 199
 - Parchi Tematici: 19
 - Strutture ricettive (hotel, strutture sportive, strutture di turismo enogastronomico, terme, spa, ecc.): 341
 - Tour Operator: 76
 - Trasporti: 19
 - Varie: 27
- **Partnership:**
 - Aziende convenzionate: 647
 - Contatti con aziende non ancora convenzionate, ma con le quali collaboriamo per attività di placement: 93

Placement:

- Database laureati in cui viene costantemente monitorata la situazione occupazionale di ciascun studente
- Percentuali di impiego:
 - Studenti che lavorano entro un anno dalla laurea: 87,37%
 - Studenti che lavorano nel settore turismo grazie a un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 36,23%



- Studenti laureati alla triennale che proseguono negli studi: 21,17%
- Studenti laureati alla triennale che lavorano entro un anno dalla laurea: 84,25%
- Studenti laureati alla magistrale che lavorano entro un anno dalla laurea: 90,50%

Servizi collaterali dell'ufficio:

- Archivio studenti per seguire la mappatura di ciascuna carriera
- Valutazione incrociata (aziende e studenti) sulla soddisfazione finale
- Simulazione colloquio professionale (anche in inglese con madrelingua)
- Percorso di orientamento in uscita personalizzato agli studenti
- Supporto agli studenti per il corretto utilizzo degli strumenti di ricerca impiego (curriculum, lettera di presentazione, mailing, social network)
- Gruppo chiuso su Facebook #CampusCareer per opportunità di lavoro e di stage per studenti e laureati.

I laureati rappresentano un network importante per il successo formativo e professionale dell'istituzione. Ad oggi ci sono alcuni ex studenti che ricoprono ruoli di primissimo rilievo nel turismo mondiale. Alcuni esempi di ruoli ricoperti: amministratore delegato di azienda operante nel location management, responsabilità sull'e-commerce in compagnia aerea, direzione alberghiera in varie strutture sul territorio italiano ed europeo, fondatore di start-up nel turismo, organizzazione di eventi congressuali e leisure, direzione dei servizi digitali all'estero di catene alberghiere internazionali, accounting management in grande azienda operante nel web, guest experience management in catena alberghiera in Spagna, sales management in strutture ricettive in Italia e all'estero, revenue management per struttura di servizi alberghieri, production management in ambito di cineturismo, coordinamento progetti europei e volti alla valorizzazione del territorio, management di brand di moda, destination management.

Inoltre alcuni ex studenti hanno fondato start-up dal forte respiro internazionale operanti nel settore del turismo e attive da oltre tre anni.



5. IL CENTRO STUDI E RICERCHE:

L'attività di ricerca rappresenta un'importante leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. La ricerca è il più rilevante motore di qualità per l'attività didattica e momento altamente formativo per gli studenti che partecipano alle iniziative organizzate o promosse dallo stesso Centro Studi. Tra le principali attività di respiro internazionale svolte all'interno dell'area occorre ricordare il progetto HOST - The Heritage of Olive Tree for Sustainable Tourism (COS-TSUST-2014-3-15) svolto tra il 2015 e il 2016, che ha visto il Centro Studi e Ricerche attivamente impegnato in attività di coordinamento e ricerca nell'ambito del ruolo di partner capofila che Fondazione Campus ha svolto. Il progetto europeo HOST, finanziato nell'ambito del programma COSME 2014, ha coinvolto quattro territori europei, accomunati dall'elemento paesaggistico dell'olivo, per l'organizzazione di un network di quattro eventi sportivi da svolgersi all'aria aperta (trail e maratone) per un'opportuna valorizzazione del paesaggio: il Monte Pisano per l'Italia, l'Isola di Lesbo in Grecia, Capodistria in Slovenia e il comune di Zeitun a Malta.

Oltre alle strategie di sviluppo turistico territoriale, tra i più recenti temi di interesse scientifico del Centro Studi e Ricerche si segnala il turismo accessibile, il turismo responsabile e l'etica applicata al turismo.

In particolare, in occasione del Festival italiano del Volontariato, tenutosi a Lucca dal 10 al 12 maggio 2019, il Centro Studi e Ricerche di Fondazione Campus ha partecipato all'organizzazione di un convegno "Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro", presentando i risultati di una ricerca sul tema svolta per Cescvot – Centro Servizi Volontariato Toscana. Nel 2019 sono stati inoltre avviati i lavori di coordinamento per l'organizzazione di una tappa a Lucca di ITACÁ – Migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile; la tappa si svolgerà nel mese di luglio 2020 e il coordinamento scientifico è del Centro Studi e Ricerche di Fondazione Campus.

Nel corso del 2019, in collaborazione con la libreria Ubik di Lucca, è stato inoltre condotto un ciclo di incontri con autori di libri di viaggio.

Dal 4 al 7 settembre 2019 si è svolta, infine, la prima edizione di Sigeric Summer School – Scuola di Turismo Responsabile: quattro giorni di lezioni, laboratori, visite ad aziende e incontri in Lunigiana, nel cuore del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, per imparare a fare impresa sostenibile nel settore turistico.

Il tema centrale di questa prima edizione è stato il turismo rurale ed enogastronomico, affrontato da molteplici prospettive: narrativa e comunicazione, legislazione ed economia, commerciale e marketing. La Sigeric Summer School è stata un'iniziativa della cooperativa Sigeric – Servizi per il Turismo, organizzata con la direzione scientifica del Centro Studi e Ricerche di Fondazione Campus.

Di seguito si riportano alcune delle principali attività di ricerca svolte in questo arco temporale:

Id	Ricerca / Progetto	Anno	Committente / Destinatario	Report
1	Analisi del turismo nel comune di Forte dei Marmi	2008	Comune di Forte dei Marmi	Si
2	Rapporto di Ricerca AICA-SKY	2009	AICA-SKY	Si
3	Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l' Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost	2009-2010	APT-Pisa	Si
4	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2016	Comune di Barga	Si



5	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2016	Comune di Borgo a Mozzano	Si
6	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2012	Comune di Capannori	Si
7	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2014	Comune di Lucca	Si
8	Rapporto Formazione Universitaria per il turismo	2009-2011	Ministero del Turismo	Si
9	Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa	2010	APT-Pisa	Si
10	Progetto Database	2010-2012	Lucca Fiere	Si
11	Progetto Bilancio Sociale	2010-2012	Lucca Fiere	Si
12	Progetto Redazione Web	2010-2012	Lucca Fiere	Si
13	Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre	2010	Parco Nazionale Cinque Terre	Si
14	Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona	2010-2011	Comune di Corteolona	Si
15	Rapporto Corporate Universities	2010-2011	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
16	Progetto Innautic	2011	Provincia di Lucca	Si
17	Progetto Ciocco	2011-2012	Ciocco	No
18	Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile”	2011	Comitato Confindustria Donne	Si
19	Progettazione e gestione di sistemi turistici	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
20	Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
21	Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany	2011	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS
22	Mediterraneo, primavera araba e turismo Lemmi E., Chieffallo A.	2012	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
23	Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali	2013	Provincia di Lucca nell’ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo)	Si
24	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013-2016	Provincia di Massa-Carrara / Comune di Carrara, Massa, Montignoso	Si
25	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013-2016	Comune di Altopascio	Si
26	Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia	2013	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
27	Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena	2013	Commissione Europea e Regione Toscana	Si
28	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2014-2016	Comune di Camaiore	Si



29	Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan)	2014	Comune di Lucca	Si
30	Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione	2013-2014	Sistema imprenditoriale Valle del Serchio	Non previsto
31	Destination Management Valle del Serchio	2014	Rete d'impresa Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana	No
32	Definizione dei prodotti e dello stile comunicativo del nuovo sito istituzionale del turismo del Comune di Lucca	2014	Comune di Lucca	Si
33	Web reputation dell'immagine turistica della provincia di Lucca	2014	Provincia di Lucca	Si
34	Consulenza per la creazione di un'unica destinazione turistica "Casciana Terme Lari"	2015-2016	Comune di Casciana Terme Lari	Si
35	COSME Work Programme 2014 - Capofila Progetto H.O.S.T.	2015/2016	Commissione Europea	Si
36	Erasmus + 2014 - Progetto SCORE!	2015-2016	Commissione Europea	Si
37	Progetto NeCsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2015-2017	Unione dei Comuni Garfagnana	Si
38	Turismo e management dei territori. I Geoitinerari, fra valori e progettazione turistica Lemmi E. (a cura di)	2015	Volume per Patron	Volume per Patron
39	Progetto NeCsTour –Osservatorio Turistico di Destinazione: aggiornamento dati su piattaforma regionale	2016	Comune di Follonica	Si
40	Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale	2017	Comune di Casciana Terme Lari	Si
41	Indagine sui fabbisogni professionali e formativi delle aziende operanti nei settori "Accoglienza turistico – alberghiera" e "promozione e marketing territoriale" in provincia di Lucca	2017	Fondazione TAB – Fondazione Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative per i beni e attività culturali – Turismo, Arte e Beni culturali - TAB	Si
42	Scopri Galliciano	2017	Unione Comuni Garfagnana	Si
43	Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale. Svolgimento e conclusione attività.	2018	Comune di Casciana Terme Lari	Si
44	Ricerca: "Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro"	2018	CESVOT – Centro Servizi Volontariato Toscana	Si
45	Convegno "Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro"	2019	Festival italiano del Volontariato	No
46	Sigeric Summer School – Scuola di Turismo Responsabile	2019	Sigeric – Servizi per il turismo	No

6. FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE:

Nel corso dei dieci anni di attività in cui si è impegnata nella formazione professionalizzante la Fondazione Campus (accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009) ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze in suddetti progetti allo scopo di supportare il tessuto



FONDAZIONE CAMPUS

economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato

Capofila Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Partner Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso, Centro Internazionale Il Ciocco SPA

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato.

2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS

Capofila ISI SIMONI BARGA

Partner Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. "E.Fermi", Il Ciocco Spa

Allievi formati 11

Qualifica Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico.

2008

Tecnico qualificato in marketing turistico

Capofila Centro Studi Turistici

Partner Fondazione Campus, ISI Barga, Ipssar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI) ISIS Raffaello Foresi (LI)

Allievi formati 8

Qualifica Tecnico qualificato in marketing turistico.

Corso FSE Addetto alla contabilità

Capofila Agenzia Formativa Per-Corso

Partner Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Allievi formati 11

Qualifica Addetto alla contabilità.

2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)

Capofila Cooperativa Scuola Lavoro

Partner Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi, Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)

Allievi formati 19

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non finanziato)

Allievi formati 27



FONDAZIONE CAMPUS

Qualifica Tecnico competente in acustica ambientale.

2010

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali
Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 10

Qualifica Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali.

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 7

Qualifica Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico.

2011

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 14

Qualifica Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

Capofila CESCOT Toscana Nord

Partner Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati 9

Qualifica: Certificato di Competenze.

2013

Corso di formazione “Comunicare il museo”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso



FONDAZIONE CAMPUS

Allievi formati 11

Qualifica: Attestato di frequenza.

Corso di formazione "Passepartout"

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati 30

Qualifica: Attestato di frequenza.

2014

Corso "Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Anno: 2016- "Fa. Bene.Chi.Sa.: Farmacia, benessere, chimica e salute"

Il progetto risponde all'asse C del Por Fse 2014-2020 "Istruzione e formazione" per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali.

Capofila: I.T.T. Enzo Ferrari (ISI di BARGA)

Partner: .Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Campus; KEDRION spa

Destinatari del progetto 118 alunni dell'indirizzo -Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Chimica e materiali- dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" di Borgo a Mozzano

Anno 2017

IFTS "Lo Spirito del luogo: valorizzare e promuovere ville e dimore storiche del territorio"

Il progetto risponde al POR FSE 2014/2020 approvato con DD 4105 del 23/03/2017

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Festival Pucciniano, Opera Network Firenze, Tenuta San Pietro, ISI Pertini, ISI Carlo Piaggia

Destinatari del progetto 20 giovani e adulti non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Allievi formati 15.

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Progetto Pro.bio.mec.

Corso FSE Tecnico della programmazione della produzione a breve, medio e lungo termine

Capofila: Toscana Formazione

Partner: Fondazione Campus, Università di Siena, El-En spa, Ce.Fo.Art., IDI Informatica, IIS Roncalli

Destinatari: 10 Maggiorenni, Disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti al Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno tre anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento. Per i cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa



FONDAZIONE CAMPUS

Allievi formati: 12

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Cuoco di bordo

Corso FSE per Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti

Capofila: Formetica

Partner: Fondazione Campus, ISI Marconi

Destinatari: 10 giovani e adulti disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti a uno dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente; essere residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana; se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; aver compiuto i 18 anni di età

Allievi formati: 6

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Anno 2018

Corso riconosciuto per Tecnico per l'approvvigionamento delle materie prime, predisposizione dei menù e gestione del servizio di cucina

Capofila: Fondazione Campus

Destinatari: 25 giovani e adulti in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore

Allievi formati: 10

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Progetto "Travel e Digital"

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc, ISI Pertini, ISI Carlo Piaggia, MMAD EU srl

- Corso FSE per Digital Media Specialist
- Corso FSE per Promotore ICT del territorio (2 edizioni)

Destinatari del progetto 36 giovani e adulti disoccupati, inoccupato o inattivi in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale e/o Certificato di competenze.

NEOS - NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PER L'APPRENDISTATO DUALE

Misure di integrazione istruzione-formazione-lavoro, (anche impresa formativa) campagne informative e servizi a supporto dei soggetti interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato Capofila:

Capofila: ISI Barga

Partner: fondazione Campus, Cedit srl, ISI Pertini, ISI Marconi, Agenzia Per-corso, Sogeseter, ISI Piaggia

Destinatari: Giovani fino a 29 anni -inattivi, inoccupati, disoccupati, studenti, Datori di lavoro, Istituzioni Formative, Dirigenti e docenti degli Istituti di Istruzione Superiore, titolari e operatori delle Agenzie Formative, Rappresentanti delle parti sociali (sindacati e parti datoriali), Titolari/rappresentanti delle imprese del settore turistico, Studenti degli Istituti superiori con le loro famiglie, Operatori dei Centri per l'Impiego, Associazioni di volontariato sociale, Tutor aziendali e tutor formativi, Progettisti e coordinatori delle Agenzie Formative aderenti al PTP For.Tu.Na.



FONDAZIONE CAMPUS

Progetto Verso Mare

Corso FSE per Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente (2 edizioni)

Capofila: Per-corso Agenzia Formativa

Partner: Fondazione Campus, CAT ASCOM Maremma, ISI Marconi, Hotel Bixio,

Destinatari: 24 Maggiorenni, Disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti al Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno tre anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento. Per i cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale

Professionalità – Turismo (Regione Liguria)

Progetto composto da 4 progetti formativi 1 di qualifica e 3 di specializzazione, azione di accompagnamento Monitoraggio valutazione ed accompagnamento al lavoro.

Addetto al ricevimento (receptionist), Cameriere di sala, Aiuto Cuoco con Specializzazione in Servizio Colazioni, Specializzazione per Addetto all'informazione turistica,

Capofila: SIGNUM SOC.COOP. A R.L.

Partner: Fondazione Campus, Fai Impresa srl

Destinatari: 44 giovani e adulti disoccupati (e/o in stato di non occupazione) in possesso di qualifica triennale e/o diploma di scuola secondaria superiore

Qualifica: Attestato di qualifica Regione Liguria

Anno 2019

Skills@Job Progetto per il Rafforzamento Istituti tecnici e professionali

Capofila: ISI Marconi

Partner: Fondazione Campus, ISI Barga, ISA Passaglia, ISI Pertini, ISI Piaggia, Per-corso Agenzia Formativa, Exacta Group, Shaner Ciocco srl

Destinatari: circa 162 allievi degli istituti superiori partner di progetto

Contea Progetto per il Rafforzamento Istituti tecnici e professionali

Capofila: IPSSAR Matteotti

Partner: Fondazione Campus, Confesercenti Toscana Nord, ITGC Fermi, ITC Cattaneo, Fondazione ITS TAB, Albergo La Pace, Cescot toscana Nord

Destinatari: circa 168 allievi degli istituti superiori partner di progetto

La Fondazione ITS TAB – Turismo, Arte, Beni Culturali

Dal 2015 la Fondazione Campus è socio fondatore della Fondazione ITS Turismo, Arte e Beni culturali, unica fondazione presente sul territorio toscano specializzata nel settore delle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo. ITA TAB è, nello specifico, una scuola di alta tecnologia strettamente legata al settore produttivo, realizzata secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. Attualmente è costituita da settantuno soci, di



cui cinque fondatori promotori: Comune di Firenze, Università di Firenze, Istituto Tecnico per il Turismo Marco Polo, UNA SpA e Centro Studi Turistici di Firenze.

Il suo obiettivo è di formare tecnici di elevata specializzazione nella filiera del turismo e dei beni culturali, nell'ambito di un ampio territorio regionale. Infatti la stessa è stata costituita per iniziativa di quattro aree territoriali fra le più significative in termini di risorse turistiche e storico artistiche oltre che di apporto al PIL regionale: Firenze, Lucca, Siena ed Arezzo.

Stante l'alto numero di soci, con sede in nove diverse province della Toscana, la Fondazione si è organizzata anche con sedi decentrate con un capofila, con compiti di gestione operativa delle attività formative: il Centro Studi Turistici a Firenze, l'Istituto Margaritone ad Arezzo, la Fondazione Campus a Lucca e l'Istituto Caselli a Siena.

Tenuto conto della sua organizzazione e articolazione in area vasta, la Fondazione ITS TAB si candida quale punto di riferimento regionale per l'alta formazione post diploma. Della stessa fanno parte infatti imprese, enti pubblici, istituti tecnici e superiori, le tre università toscane, associazioni di categoria e agenzie formative. Questi organismi sono in grado di garantire risposte compiute ai fabbisogni territoriali ed alle loro specificità, individuate attualmente nella gestione dello sviluppo territoriale, culturale e turistico, per l'area fiorentina, nell'artigianato artistico per l'area aretina, principale polo orafa nazionale, nell'accoglienza turistica per l'area lucchese e nel segmento marketing territoriale e benessere per l'area senese.

Anni 2016-2017-2018 – ITS HOMA (HOSPITALITY MANAGEMENT PER LE STRUTTURE RICETTIVE)

Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana, è un percorso di istruzione tecnica superiore riferito alla figura di "Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive", intende fornire competenze utili ad una corretta gestione dell'impresa turistico-ricettiva, con un focus specifico alle tematiche del front office, del booking e del revenue.

Sede: Lucca - Istituto Pertini e Fondazione Campus del Mediterraneo

Durata: 2000 ore, di cui 900 di stage.

Il Polo Polo tecnico professionale For.Tu.Na.

Dal 2015, inoltre, la Fondazione Campus fa parte del Polo tecnico professionale della provincia di Lucca, For.Tu.Na. di cui fanno parte l'ISI Barga, l'ISI Piaggia e l'ISI Marconi di Viareggio, l'ISI Pertini di Lucca, l'agenzia formativa Per-Corso di Lucca, il Gran Hotel Imperiale Forte dei Marmi e Exacta S.r.l.

Il PTP, che nasce su sollecitazione della Regione Toscana per favorire l'integrazione tra l'offerta formativa, il mondo del lavoro e il territorio, ha come obiettivo favorire la programmazione di filiera e creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo professionalità e logistica, analisi di fabbisogni e progettualità, attraverso la sottoscrizione di un accordo di rete per rispondere in modo organico ed articolato ai complessi fabbisogni emergenti anche a livello territoriale a fronte di nuovi scenari competitivi.

In questi anni il Polo For.Tu.Na. ha lavorato per rafforzare la competitività e l'occupabilità dei lavoratori di un settore molto strategico per la Toscana quale quello del Turismo e dei Beni Culturali,



FONDAZIONE CAMPUS

qualificando la formazione di tutte le diverse figure - tecniche e professionali - coinvolte nella filiera produttiva. Oltre ai soggetti fondatori, faranno parte del Polo tecnico professionale le aziende del territorio provinciale che operano nella filiera e che contribuiscono a definire le competenze necessarie nello specifico ambito professionale, a garanzia di un reale e proficuo collegamento tra istruzione tecnico professionale e bisogni del tessuto produttivo locale.



7. RICADUTA SUL TERRITORIO:

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e all'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo, sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti a Lucca. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata da una parte alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione, dall'altra alla capacità di realizzare politiche di integrazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi: India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam; in Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Provincie e Camere di Commercio.

Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di promotore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.

La popolazione studentesca della Fondazione Campus si compone di circa oltre 250 studenti all'anno tra laurea triennale e laurea magistrale. Ipotizzando una media per difetto del 50% con provenienza fuori Toscana ogni anno si hanno 125 studenti che risiedono sul territorio del Comune di Lucca.

Si tratta di studenti che affittano appartamenti in centro storico e nella primissima periferia della città, che frequentano i locali ed i negozi della città e che permangono sul territorio lucchese per almeno tre anni.

Ipotizzando una spesa media mensile di affitto per studente di euro 350,00 ed una spesa media di servizi (vitto e tempo libero) di euro 400,00, ogni studente Campus produce mensilmente un flusso di ricchezza pari a circa euro 750,00.



FONDAZIONE CAMPUS

Ipotizzando prudenzialmente un periodo di 10 mesi si ha che, annualmente, la popolazione studentesca Campus produce un flusso di ricchezza complessivo stimato pari a:

$$(A) \text{ Euro } (750 \times 10) \times 125 = \text{Euro } 937.500,00$$

Alla presenza degli studenti si deve aggiungere la presenza di docenti che provenendo da tutta Italia o dall'estero pernottano sul territorio lucchese. Mediamente un docente proveniente da fuori regione pernotta una notte a Lucca. Si tenga conto che detti pernottamenti avvengono anche in periodi di bassa stagione e coinvolgono esercizi presenti sul territorio del Comune di Lucca con cui la Fondazione Campus ha stipulato delle convenzioni. Si tenga altresì presente che le spese di pernottamento e di vitto per i docenti – oltre alle spese di viaggio – sono totalmente a carico della Fondazione Campus.

Anche in questo caso considerando la sola attività dei corsi di laurea articolata in due semestri di 14 settimane cadauno e ipotizzando almeno tre docenti per settimana provenienti da fuori regione, con una spesa media di pernottamento pari a euro 65 e di vitto pari a euro 25 si ha che ogni docente crea un flusso di ricchezza a settimana di euro 90,00 pari alla spesa per il pernottamento ed alla cena. Da cui deriva che su base annuale:

$$(B) \text{ Euro } (90 \times 3) \times 14 \times 2 = \text{Euro } 7.560,00$$

Infine si devono considerare gli ospiti, i relatori e i testimoni aziendali che vengono ospitati a Lucca in occasione di un loro intervento, le sedute di laurea (7 per anno accademico e le verifiche di profitto (6 per ogni anno accademico). Anche in questo caso si può stimare una spesa media annua (C) a carico della Fondazione Campus di circa euro 10.000,00.

All'interno delle voci di spesa devono essere inseriti anche i servizi di trasporto realizzati utilizzando navette dedicate (29.000,00 € N) e i taxi di Lucca attraverso una convenzione con un operatore che offre questo servizio.

Complessivamente una stima prudenziale relativa alle sole attività accademiche può evidenziare come ricaduta annua economica sul territorio, in termini di flussi, la somma di circa:

$$(A+B+C+N) \text{ Euro } (937.500,00 + 7.560,00 + 10.000+29.000,00) = \text{Euro } 984.060,00$$

Alla somma sopra riportata andrebbero aggiunte su base annua:

D) le somme che vengono spese per l'organizzazione di eventi e la logistica degli stessi;

E) le somme spese per tutti i services provenienti dal territorio: l'agenzia di comunicazione, la società che cura la parte Internet, le stamperie e copisterie, i servizi amministrativi, finanziari ed assicurativi, le manutenzioni e le riparazioni, la pulizia dell'immobile affidata ad una cooperativa sociale, l'affitto della sede, ecc.

Altro aspetto meritevole di rilievo in termini di creazione di ricchezza concerne l'occupazione. La Fondazione Campus in questi anni ha effettuato delle politiche di reclutamento ed oggi ha complessivamente n. 21 (al 31/12/2019) dipendenti residenti prevalentemente sul territorio della Provincia di Lucca.

Il secondo driver per la misurazione della ricaduta economica riguarda i trasferimenti che la Fondazione Campus riceve dall'Ateneo di Pisa a fronte delle tasse universitarie pagate dagli studenti.



FONDAZIONE CAMPUS

L'Università di Pisa, infatti, conferisce alla Fondazione Campus l'85% delle tasse studentesche pagate dagli studenti immatricolati a Pisa. Ipotizzando una contribuzione media per studente di circa euro 950,00 (detto importo è stato fornito dagli uffici di Pisa a fronte di un importo massimo di tasse annue pari a euro 2.296,00 + 140,00 € di tassa regionale), Pisa versa a Fondazione Campus l'importo di:

$$\text{Euro } 950,00 \times 0,85 = \text{Euro } 807,50$$

Da cui ipotizzando una popolazione annua di studenti di n. 221 al netto di quelli titolari di borsa di studio, si ha che Pisa versa alla Fondazione Campus la somma di:

$$(A) \text{Euro } 807,50 \times 221 = \text{Euro } 178.457,50$$

A detto importo si deve aggiungere l'importo del contributo aggiuntivo pagato da ciascun studente direttamente alla Fondazione Campus di euro 2.100,00. Ipotizzando un numero di studenti al netto delle borse di studio erogate da Pisa di 221 si ha:

$$(B) \text{Euro } 2.100 \times 221 = \text{Euro } 464.100,00$$

Da cui complessivamente si ha che la contribuzione a favore della Fondazione Campus ammonta a:

$$(A+B) \text{Euro } 178.457,50 + 464.100 = \text{Euro } 642.557,50$$

Detta contribuzione consente alla Fondazione Campus, unitamente a quella erogata da FLA FR, di coprire tutte le spese relative all'attività di alta formazione (i dati sopra evidenziati sono stati calcolati sulla base di alcune ipotesi prudenziali).

Da quanto emerso emerge una triplice ricaduta sul territorio:

- 1) La prima ricaduta riguarda la mobilità e la permanenza di persone sul territorio lucchese quantificata in oltre euro 950 mila annui.
- 2) La seconda ricaduta riguarda l'occupazione: 21 dipendenti più tutto l'indotto in termini di services.
- 3) La terza ricaduta riguarda l'attrazione di risorse da parte della Fondazione Campus sia attraverso le tasse universitarie versate nella misura dell'85% dall'Ateneo Pisano e sia i contributi pagati direttamente dagli studenti

In sintesi si può affermare, seguendo la dimensione economica, che la contribuzione ed il sostegno da parte del territorio attraverso la FLA FR determina a favore del territorio stesso un effetto moltiplicatore di ricchezza.

L'effetto moltiplicatore di ricchezza, ipotizzando una contribuzione da parte di FLA FR, di euro 530.000,00 (al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 sett. 1973) è quantificabile nella duplice misura di:

Moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio



FONDAZIONE CAMPUS

$$(954.640/530.000) = 1,80$$

Moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio

$$(642.557,50/530.000) = 1,21$$

Per ogni euro versato da FLAFR a Fondazione Campus si ha un ritorno diretto di 1,80 euro in termini di ricaduta sul territorio ed un ritorno indiretto di 1,21 euro in termini di attrazione di risorse dall'esterno extra FLAFR.

I due moltiplicatori sono tra loro strettamente collegati. Il moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio a sua volta può esercitare una seconda leva di moltiplicazione per il moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio medesimo. Nel presente documento non si tiene conto di questa ulteriore leva di moltiplicazione.



8. PROSPETTIVE PER IL FUTURO:

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.
- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza delle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.
- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus che coniuga le attività di formazione con le specificità e la natura del territorio. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la costruzione di percorsi formativi differenziati e integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppando ed integrando le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio del sistema economico locale, realizzando partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i servizi legati all'alta formazione e alla ricerca.

In quest'ottica, la Fondazione Campus ha gestito nei precedenti anni accademici un master universitario di primo livello in "Turismo e ICT", il cui obiettivo era quello di formare manager specializzati nel settore del turismo in grado di fronteggiare le sfide imposte dalle nuove tecnologie, fattore determinante per la competitività aziendale.

A partire dal 2019 è stata, inoltre, attivata una serie di collaborazioni strategiche con attori determinati nel settore turistico nazionale, quali Federalberghi Toscana e il Touring Club Italiano. Nello specifico, con il coinvolgimento attivo di Federalberghi Toscana, è stato progettato un master universitario di primo livello in "Hotel Management & Digital Tourism" che mira a formare professionisti specializzati in possesso delle conoscenze e degli strumenti operativi funzionali all'organizzazione e gestione del settore turistico-ricettivo.

Insieme al Touring Club Italiano è stato progettato un executive master in "Management dello sviluppo turistico territoriale", in partenza nel 2020, il cui obiettivo è di formare figure manageriali in grado di sviluppare programmi innovativi di turismo esperienziale e sostenibile, individuare e valorizzare le eccellenze sul territorio e creare nuovi prodotti turistici, promuovere nuovi prodotti turistici su canali



online e offline, favorire e coordinare le relazioni tra ospiti, operatori privati e uffici turistici aggregando enti, istituzioni e aziende al fine di creare un'offerta turistica integrata e sostenibile.

Con il patrocinio del Touring Club Italiano e in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa per favorire la circolazione e la mobilità di studenti internazionali sul territorio lucchese, è stata infine ideata una Summer School universitaria in Experiential Food Tourism (luglio 2020). La Summer School intende introdurre i partecipanti ad una visione autentica e non standardizzata dei prodotti tipici e delle tradizioni gastronomiche italiane, andando al di là della componente glamour del cibo su cui si concentra oggi molto l'attenzione mediatica, per enfatizzare il suo valore storico-culturale che consente al turista di incontrare qualcosa di diverso dal suo quotidiano, mostrandogli mondi diversi dal proprio. Imparando a guardare il cibo (e in generale il food and beverage) da un punto di vista nuovo e talvolta inusuale, il percorso formativo intende fornire un quadro delle competenze utili per saper progettare e implementare pacchetti turistici esperienziali in grado di lasciare un ricordo indelebile del viaggio.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La necessità di un incremento del sostegno economico da parte del territorio riguarda principalmente l'internazionalizzazione. Sulla scorta di una proposta formulata dall'assessore Emmanuele Bobbio, la Regione Toscana ha approvato la delibera n.65 del 2/02/2015 con la quale è stato affidato l'incarico alla Fondazione Campus di realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione di un Dottorato di Ricerca internazionale in Scienze del Turismo con la collaborazione di tutti gli atenei toscani; un'iniziativa che potrebbe rivelarsi in grado di attirare studenti da tutto il mondo e soprattutto di implementare nuove strategie di gestione utili allo sviluppo del territorio. La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi quindici anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio, sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.

La Responsabile dei corsi di Laurea

Valentina Giannessi

Marzo 2020